

**Collana
Concorsi
TEORIA  QUIZ**

40

MEF

(Ministero dell'Economia e delle Finanze)

**COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
CON ORIENTAMENTO
GIURIDICO-TRIBUTARIO**
(Codice concorso 05)

MANUALE

per la preparazione alla
**PROVA PRESELETTIVA e
PROVA SCRITTA**

SOMMARIO

Bando di ammissione

LVII

DIRITTO TRIBUTARIO

PARTE GENERALE

I. L'ATTIVITÀ FINANZIARIA DELLO STATO E IL DIRITTO TRIBUTARIO

- | | | |
|----|---|---|
| 1. | La finanza pubblica: natura e finalità. | 3 |
| 2. | IL diritto tributario: rapporti con le altre branche del diritto finanziario. | 3 |
| 3. | Oggetto del diritto tributario. | 4 |

II. IL FINANZIAMENTO DELLO STATO: ENTRATE PUBBLICHE E TRIBUTI

- | | | |
|------|--------------------------------|---|
| 1. | Le entrate pubbliche. | 5 |
| 1.1. | Generalità. | 5 |
| 1.2. | Classificazione. | 5 |
| 2. | I tributi. | 6 |
| 3. | Le imposte. | 6 |
| 3.1. | Nozione. | 6 |
| 3.2. | Il presupposto d'imposta. | 6 |
| 3.3. | Elementi costitutivi. | 7 |
| 3.4. | Classificazione delle imposte. | 7 |
| 4. | Le tasse. | 8 |
| 4.1. | Nozione. | 8 |
| 4.2. | Elementi costitutivi. | 8 |
| 5. | I contributi. | 8 |
| 6. | I monopoli fiscali. | 9 |

III. LE FONTI DEL DIRITTO TRIBUTARIO

- | | | |
|------|--|----|
| 1. | Le fonti in materia tributaria. | 10 |
| 1.1. | Le norme costituzionali. | 10 |
| 1.2. | La riserva di legge. | 10 |
| 1.3. | L'universalità dell'imposizione e il dovere di solidarietà. | 11 |
| 1.4. | La capacità contributiva. | 11 |
| 1.5. | Eguaglianza e ragionevolezza dell'onere tributario. | 12 |
| 1.6. | Principio di progressività del sistema tributario. | 12 |
| 2. | Principi comunitari in materia fiscale. | 13 |
| 2.1. | Il principio di non discriminazione e le quattro libertà fondamentali. | 14 |
| 3. | Le fonti primarie: la legge e gli altri atti aventi forza di legge. | 14 |
| 3.1. | La potestà legislativa delle regioni in materia tributaria. | 14 |
| 3.2. | Decreti legge e decreti legislativi. | 15 |
| 3.3. | Lo statuto dei diritti del contribuente. | 15 |
| 4. | Le fonti normative secondarie: i regolamenti. | 17 |

5.	Le fonti comunitarie: i rapporti tra l'ordinamento comunitario e l'ordinamento interno.	17
5.1.	Le convenzioni internazionali.	18
6.	L'efficacia della legge nel tempo e nello spazio.	18

IV. L'INTERPRETAZIONE DELLE NORME TRIBUTARIE

1.	L'attività di interpretazione di una norma.	20
1.1.	Le circolari interpretative dell'amministrazione finanziaria.	21
2.	L'interpretazione analogica in campo tributario.	21

V. I SOGGETTI DEL DIRITTO TRIBUTARIO

1.	I soggetti attivi.	23
1.1.	Il ministero dell'economia e delle finanze.	23
1.2.	Le agenzie fiscali.	24
1.3.	Altri soggetti.	25
2.	Il soggetto passivo diretto: il contribuente.	25
2.1.	Gli altri soggetti passivi: la solidarietà tributaria.	26
2.1.1.	La disciplina della solidarietà tributaria.	27
2.2.	Il sostituto di imposta e il responsabile d'imposta.	28
2.3.	La traslazione e i patti di acollo.	30
2.4.	I C.A.F.	31

VI. LA STRUTTURA DEI TRIBUTI: L'OBBLIGAZIONE TRIBUTARIA

1.	Premessa – l'obbligazione tributaria.	32
2.	Il presupposto del tributo e la classificazione delle imposte in base al presupposto.	33
2.1.	L'ampliamento del presupposto tipico d'imposta: le fattispecie equiparate e le fattispecie supplementari	33
2.2.	Il restringimento del presupposto tipico: agevolazioni, esenzioni ed esclusioni d'imposta - le norme fiscali di favore.	34
3.	La misura dell'imposta: la base imponibile e l'aliquota.	35

VII. I RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA

1.	La potestà impositiva dell'amministrazione finanziaria e il "procedimento" tributario.	36
1.1.	I principi generali della l. n. 241/90	37
1.2.	I diritti sanciti dallo statuto del contribuente.	37
1.2.1.	L'obbligo dell'amministrazione di motivare gli atti impositivi.	37
1.2.2.	La buona fede e la tutela dell'affidamento.	38
2.	Le attività dei contribuenti: le dichiarazioni tributarie.	39
2.1.	La dichiarazione per le imposte dirette.	40
2.2.	La dichiarazione dei sostituti d'imposta.	41
2.3.	La dichiarazione iva.	41
2.4.	Modalità di compilazione e invio della dichiarazione dei redditi.	41
3.	La rettifica delle dichiarazioni: dichiarazione correttiva e dichiarazione	

integrativa.	43
4. I regimi di contabilità: regime ordinario e regime semplificato.	45
4.1. I regimi agevolati.	47
4.1.1. Il regime forfetario.	47
4.1.2. Il regime di vantaggio.	48
5. L'interpello. Differenze dalla consulenza giuridica.	48
5.1. L'interpello ordinario.	50
5.2. L'interpello probatorio.	50
5.3. L'interpello anti-abuso.	50
5.4. L'interpello disapplicativo.	51
5.5. L'interpello sui nuovi investimenti. il c.d. ruling internazionale.	51
5.6. Il problema dell'impugnabilità degli interpelli.	51
6. L'autotutela.	52

VIII. I CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA

1. L'attività di accertamento dell'amministrazione finanziaria.	53
2. Le comunicazioni in seguito ai controlli automatici, formali e alla liquidazione delle imposte sui redditi a tassazione separata.	54
2.1. Il cd. controllo automatico di liquidazione.	54
2.2. Il cd. controllo formale vero e proprio.	55
2.3. Attività di liquidazione delle imposte sui redditi a tassazione separata.	57
3. L'attività di controllo sostanziale (o di merito).	57
3.1. I poteri di indagini esercitabili nell'ambito del controllo sostanziale: accessi, ispezioni e verifiche.	57
3.1.1. Indagini bancarie.	58
3.1.2. La collaborazione obbligatoria del contribuente.	58
3.1.3. La collaborazione dei comuni.	59
3.2. Le tipologie di accertamento con cui si attua il controllo sostanziale.	59
3.2.1. L'accertamento analitico.	60
3.2.1.1. L'accertamento Analitico-contabile (c.d. accertamento induttivo puro).	60
3.2.1.1.1. Gli studi di settore.	61
3.2.1.2. L'accertamento induttivo-extracontabile dei redditi d'impresa.	62
3.2.2. L'accertamento sintetico.	63
3.2.3. L'accertamento parziale e l'accertamento integrativo.	64
3.2.4. L'accertamento d'ufficio.	65
3.2.5. L'accertamento con adesione.	65
4. L'avviso di accertamento.	67
4.1. I termini per l'accertamento e il problema del c.d. raddoppio dei termini.	67
4.2. La notifica dell'avviso di accertamento.	69
4.3. I vizi di invalidità dell'avviso di accertamento.	69

IX. L'ELUSIONE E L'ABUSO DEL DIRITTO

1. Nozione di elusione.	70
2. Gli strumenti di contrasto dell'elusione.	70
3. L'art. 10-bis della legge 27 luglio 2000, n. 212.	70
4. L'accertamento delle imposte eluse ex art. 10-bis.	72
5. Evoluzione giurisprudenziale della nozione di elusione/ abuso.	72

6.	L'interpello anti-abuso.	72
7.	L'interposizione fittizia.	73

X. LA RISCOSSIONE

1.	La fase di riscossione.	74
2.	La riscossione volontaria.	75
2.1.	Le ritenute dirette.	75
2.2.	I versamenti diretti.	75
3.	Il ruolo: strumento di riscossione volontaria e coattiva.	76
3.1.	Iscrizione a ruolo in base alla dichiarazione.	77
3.2.	Iscrizione a ruolo in base all'avviso di accertamento.	77
3.3.	Iscrizioni a titolo provvisorio e a titolo definitivo.	78
3.4.	Gli effetti del ruolo nei confronti dei terzi.	79
4.	Le cartelle di pagamento.	79
5.	L'esecuzione forzata.	82
6.	La transazione fiscale.	85
7.	La c.d. rottamazione delle cartelle di pagamento.	85

XI. IL RIMBORSO

1.	Crediti.	87
2.	Crediti per rimborsi da indebito.	87
3.	Crediti per rimborsi «non da indebito».	87
4.	Rimborsi da dichiarazione.	87
5.	Il rimborso su istanza del contribuente.	88
6.	Il rimborso di ufficio.	89
7.	Interessi per ritardo nel rimborso.	89

XII. LE SANZIONI TRIBUTARIE

1.	Illeciti penali e illeciti amministrativi.	90
2.	Le sanzioni amministrative.	90
2.1.	Ipotesi di pluralità di obbligati.	91
2.2.	Le cause di punibilità.	92
2.3.	Concorso delle violazioni e cumulo delle sanzioni.	93
2.4.	I procedimenti sanzionatori: l'irrogazione delle sanzioni.	94
2.5.	Termine di notifica ed estinzione dell'illecito.	94
2.6.	Il ravvedimento operoso e l'attenuazione delle sanzioni.	95
2.7.	I principali illeciti amministrativi.	95
3.	Le sanzioni penali.	96
3.1.	Causa di non punibilità: il pagamento del debito.	97
3.2.	La prescrizione dei reati tributari.	97
3.3.	Il rapporto tra le sanzioni amministrative e le sanzioni penali. il principio di specialità.	98
3.4.	Rapporti tra processo penale per reati tributari e processo tributario.	98

XIII. IL PROCESSO TRIBUTARIO

1.	Le commissioni tributarie.	99
2.	I soggetti del processo.	99
2.1.	Le parti.	99
2.2.	Il giudice.	100
3.	Gli atti impugnabili	100
4.	Il ricorso in primo grado.	100
4.1.	L'introduzione del processo.	100
4.2.	Il reclamo e la mediazione tributaria obbligatoria.	101
4.3.	La trattazione della causa.	102
4.4.	L'istruttoria della causa.	102
4.5.	La conciliazione giudiziale.	103
4.6.	Gli eventi anomali del processo.	104
5.	Le impugnazioni.	104
6.	Il giudicato tributario e l'esecuzione delle sentenze.	106

PARTE SPECIALE

XIV. L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF)

1.	I caratteri generali dell'IRPEF.	107
1.1.	Il presupposto d'imposta.	107
2.	I soggetti passivi.	107
3.	La base imponibile.	108
4.	Schema e funzionamento dell'imposta.	108
5.	Fase i) la determinazione del reddito complessivo lordo: le singole categorie di reddito.	109
5.1.	Categoria a: redditi fondiari.	109
5.2.	Categoria b: redditi di capitale.	109
5.3.	Categoria c: redditi da lavoro dipendente.	110
5.4.	Categoria d: redditi da lavoro autonomo.	111
5.5.	Categorie e: redditi d'impresa.	112
5.6.	Categoria f: redditi diversi.	113
6.	Fase ii) determinazione del reddito imponibile.	113
7.	Fase iii) calcolo dell'imposta.	115
8.	Fase iv) l'imposta netta.	115

XV. L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETÀ

SEZIONE I – I SOGGETTI PASSIVI DELL'IRES

1.	Premessa.	117
2.	I soggetti passivi.	118
3.	La tassazione degli utili societari nell'ambito della disciplina IRES.	119
4.	Società ed enti commerciali residenti.	119
4.1.	Il riporto delle perdite fiscali.	120
5.	Gli enti non commerciali.	120
6.	Le società e gli enti commerciali non residenti.	121

7. Gli enti non commerciali non residenti.	122
--	-----

SEZIONE II – NOZIONE IL REDDITO DI IMPRESA

1. La determinazione del reddito complessivo.	123
2. Il principio di competenza economica.	123
3. I beni «relativi all'impresa».	124
3.1. Il «valore fiscalmente riconosciuto».	125
4. I componenti positivi: i ricavi.	125
4.1. Le plusvalenze patrimoniali.	125
4.2. Il regime di participation exemption.	126
4.3. Le sopravvenienze attive.	127
4.4. La distribuzione dei dividendi e gli interessi attivi.	128
4.5. I proventi immobiliari.	128
5. I proventi non reddituali.	129
6. I principi in tema di deducibilità dei componenti negativi.	129
7. I componenti negativi.	130
7.1. Le spese per prestazioni di lavoro.	130
7.2. Gli interessi passivi.	131
7.3. Oneri fiscali, contributivi ed utilità sociali.	131
7.4. Le minusvalenze patrimoniali.	132
7.5. Le sopravvenienze passive.	132
7.6. Le perdite di beni.	132
7.7. I costi pluriennali.	133
8. Gli accantonamenti.	134
9. Le variazioni: le rimanenze di magazzino.	135
10. Aiuto alla crescita economica (ace).	135
11. Patent box.	136

XVI. L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

1. Le origini e la funzione dell'iva.	137
2. I presupposti applicativi.	137
2.1. Il presupposto oggettivo.	137
2.2. Il presupposto territoriale.	138
2.3. Il presupposto soggettivo.	138
2.4. Le operazioni esenti.	139
3. Il momento impositivo.	140
4. La base imponibile. le operazioni non imponibili.	140
5. Le aliquote.	141
6. Il diritto di rivalsa.	141
7. Il diritto di detrazione.	142
8. La liquidazioni dell'iva.	142
8.1. La dichiarazione annuale iva.	143
8.2. I versamenti, i conguagli e le eccedenze a credito.	143

XVII. LE ALTRE IMPOSTE INDIRETTE

1. L'imposta di registro.	144
---------------------------	-----

1.1.	I soggetti passivi.	144
1.2.	I criteri per determinare l'imposta di registro.	145
1.3.	La riscossione dell'imposta di registro.	145
2.	L'imposta sulle successioni.	146
3.	L'imposta sulle donazioni.	146
4.	L'imposta di bollo.	146
5.	Le imposte ipotecaria e catastale.	147
6.	Le accise.	147
7.	La tobin tax.	148
8.	Settore dei giochi e delle scommesse.	148

XVIII. LA FISCALITÀ LOCALE

1.	Premessa.	149
2.	L'imposta regionale sulle attività produttive.	149
3.	I soggetti passivi dell'irap.	150
3.1.	La base imponibile.	150
4.	L'imposta municipale propria (imu).	151
4.1.	Il presupposto impositivo dell'imu.	152
4.2.	I soggetti passivi.	152
4.3.	La base imponibile.	152
4.4.	Il versamento dell'imu: modalità e termini.	153
5.	Gli altri tributi locali.	153

ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO E AMMINISTRATIVO

SEZIONE A DIRITTO PUBBLICO

PARTE PRIMA - LO STATO

I. ORDINAMENTO GIURIDICO E NORME GIURIDICHE

1.	Premessa: il diritto costituzionale.	157
2.	L'ordinamento giuridico.	157
3.	Le norme giuridiche.	158

II. GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLO STATO

1.	Il concetto di Stato.	160
2.	Il popolo.	160
3.	Il territorio.	162
4.	La sovranità.	163

III. FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO

1.	Le forme di Stato.	164
2.	Le forme di Governo.	164
3.	Il modello italiano.	166

IV. L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE ITALIANO

- | | |
|---|-----|
| 1. La Costituzione. | 168 |
| 2. L'ordinamento costituzionale italiano. | 169 |

V. LE FONTI DEL DIRITTO

SEZIONE I – LE FONTI IN GENERALE

- | | |
|---|-----|
| 1. Premessa. | 171 |
| 2. Norma e disposizione. | 171 |
| 3. L'interpretazione delle disposizioni giuridiche e il ricorso all'analogia. | 172 |
| 4. Le fonti del diritto. | 174 |
| 5. Il sistema delle fonti del diritto e i criteri di risoluzione delle antinomie. | 175 |

SEZIONE II - IL SISTEMA DELLE FONTI DELL'ORDINAMENTO ITALIANO

- | | |
|---|-----|
| 1. Le fonti sulla produzione nell'ordinamento italiano. | 176 |
| 2. La gerarchia delle fonti nell'ordinamento italiano. | 177 |
| 3. Le fonti di livello costituzionale. | 178 |
| 4. Le fonti ordinarie. | 179 |
| 4.1. Le fonti rinforzate e atipiche. | 181 |
| 4.2. Principio di legalità e riserva di legge. | 182 |
| 5. Le fonti secondarie. | 183 |
| 6. Le fonti-fatto. | 184 |

VI. GLI ORDINAMENTI E LE FONTI SOVRANAZIONALI

SEZIONE I - L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

- | | |
|---|-----|
| 1. L'ordinamento internazionale. | 185 |
| 2. L'adattamento del diritto italiano all'ordinamento internazionale. | 186 |

SEZIONE II - L'UNIONE EUROPEA

- | | |
|---|-----|
| 1. L'ordinamento dell'Unione Europea. | 187 |
| 2. Dai trattati istitutivi al Trattato di Lisbona. | 188 |
| 3. Le istituzioni europee. | 190 |
| 4. Le fonti dell'Unione Europea. | 192 |
| 5. I rapporti tra l'ordinamento italiano e l'Unione Europea. | 193 |
| 6. L'incidenza sul sistema delle fonti degli atti comunitari. | 194 |

PARTE SECONDA - DIRITTI E LIBERTÀ

VII. ORDINAMENTO GIURIDICO E NORME GIURIDICHE

- | | |
|--|-----|
| 1. Libertà e diritti costituzionalmente garantiti. | 195 |
| 2. Le generazioni di diritti. | 195 |

3.	Strumenti di tutela costituzionale dei diritti dell'uomo.	195
4.	Strumenti di tutela internazionale dei diritti dell'uomo.	196
5.	Strumenti di tutela comunitaria dei diritti dell'uomo.	196

VIII. PRINCIPI FONDAMENTALI

1.	Introduzione.	198
2.	Il principio democratico.	198
3.	I diritti inviolabili.	198
4.	Il principio di eguaglianza.	200
5.	Il principio lavorista.	201
6.	Il principio autonomistico.	201
7.	La tutela delle minoranze linguistiche.	201
8.	Il principio di laicità.	202
9.	Lo stato di cultura.	202
10.	La condizione giuridica dello straniero.	203

IX. DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

SEZIONE I - RAPPORTI CIVILI

1.	Premessa.	204
2.	La libertà personale.	205
3.	La libertà di domicilio.	205
4.	La libertà e la segretezza della corrispondenza.	206
5.	La libertà di circolazione.	206
6.	La libertà di riunione.	207
7.	La libertà di associazione.	207
8.	La libertà religiosa.	208
9.	La libertà di manifestazione del pensiero.	208
10.	Il diritto alla capacità giuridica, alla cittadinanza e al nome.	209
11.	Riserva di legge in tema di prestazioni personali e patrimoniali.	209
12.	I principi costituzionali in tema di funzione giurisdizionale: il diritto di difesa.	209
12.1.	Il diritto al giudice naturale.	210
13.	Il principio di legalità e di irretroattività in ambito penale.	210
14.	Il divieto di estradizione per motivi politici.	210
15.	I principi sanciti dall'art. 27 cost.: personalità della responsabilità penale, presunzione di non colpevolezza, finalismo rieducativo della pena.	211
16.	La responsabilità dei pubblici dipendenti.	211

SEZIONE II - RAPPORTI ETICO-SOCIALI

1.	Premessa.	211
2.	La famiglia.	212
3.	Il diritto alla salute.	213
4.	La libertà dell'arte, della scienza e dell'insegnamento. La scuola.	213
5.	Il diritto all'ambiente.	214

SEZIONE III - RAPPORTI ECONOMICI

1. Premessa.	214
2. Il diritto al lavoro, all'assistenza e alla previdenza sociale.	214
3. L'iniziativa economica privata.	215
4. La disciplina costituzionale della proprietà.	216
5. La tutela del risparmio.	217

SEZIONE IV - RAPPORTI POLITICI

1. Premessa. Democrazia rappresentativa e democrazia diretta.	218
2. L'elettorato attivo e passivo.	218
3. I sistemi elettorali.	219
3.1. Il sistema elettorale italiano.	221
4. La verifica delle elezioni.	229
5. La libertà di associazione in partiti politici.	230
6. Il diritto di petizione e gli istituti di democrazia diretta.	230
7. L'accesso ai pubblici uffici e alle cariche elettive.	233
8. I doveri costituzionali.	234

SEZIONE B DIRITTO AMMINISTRATIVO

PARTE PRIMA - LE FONTI

I. IL DIRITTO AMMINISTRATIVO E IL RUOLO DELLE FONTI DEL DIRITTO SOVRANAZIONALE ED INTERNAZIONALE

1. Il diritto amministrativo: nozione e quadro delle fonti.	236
---	-----

II. LE FONTI DELL'ORDINAMENTO NAZIONALE

1. Classificazioni	237
--------------------	-----

III. LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA

1. La nozione di Pubblica amministrazione e il modello prefigurato in Costituzione.	240
2. Gli atti politici.	240
3. Gli atti di alta amministrazione.	240
4. Le leggi provvedimento	241

PARTE SECONDA - I SOGGETTI

IV. I SOGGETTI DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO

1. L'organizzazione della Pubblica amministrazione nella cornice costituzionale.	242
2. Il "pluralismo" della Pubblica amministrazione: modelli a confronto.	243
3. Lo Stato.	243

4. Gli enti pubblici.	243
5. I caratteri degli enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno.	244
6. La struttura interna degli enti pubblici.	245
7. Gli uffici e il c.d. rapporto di servizio.	246
8. Competenza ed attribuzione: nozioni e modalità di riparto.	246
9. Il funzionario di fatto.	247

V. GLI ENTI PUBBLICI ECONOMICI E I SOGGETTI DI ISPIRAZIONE EUROPEA

1. Premessa.	249
2. Gli enti pubblici economici.	249
3. Le fondazioni.	250
4. Attività pubbliche svolte da soggetti estranei all'amministrazione.	250
5. L'organismo di diritto pubblico.	251
6. L'impresa pubblica.	251
7. Le società <i>in house</i> .	252

PARTE TERZA - L'ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

VI. I PROFILI ORGANIZZATIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

1. L'organizzazione della pubblica amministrazione.	254
2. L'organizzazione territoriale del potere nella repubblica.	254

VII. LE AUTORITÀ AMMINISTRATIVE INDIPENDENTI

1. Le autorità amministrative indipendenti.	255
2. La tutela avverso gli atti delle autorità indipendenti.	255

VIII. LA DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLA P.A.

1. Il rapporto di impiego pubblico: cornice costituzionale ed evoluzione.	257
2. Gli effetti della privatizzazione sulla disciplina degli atti adottati dalla P.A.	257
3. L'accesso al lavoro nelle P.A.	258
4. Tipologie di concorsi.	258
5. La tutela risarcitoria.	258
6. I diritti, i doveri e le responsabilità del lavoratore pubblico.	258
7. La disciplina del rapporto di lavoro.	259
8. La dirigenza.	259
9. La decadenza automatica dall'incarico: il c.d. spoils system.	261
10. La tutela giurisdizionale.	261
11. La giurisdizione in materia di concorsi.	262

PARTE QUARTA - L'ATTIVITÀ

IX. I PRINCIPI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

1. L'attività amministrativa in generale.	264
2. Attività di diritto pubblico e attività di diritto privato.	264

3.	I principi costituzionali dell'azione amministrativa.	264
4.	I principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.	265
5.	Principio di legalità e discrezionalità amministrativa.	265
6.	Legittimità e merito dell'azione amministrativa.	266

X. IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

1.	Funzione e nozione di procedimento amministrativo.	268
2.	Le fasi del procedimento amministrativo.	268
3.	Il responsabile del procedimento.	269
4.	La comunicazione di avvio del procedimento.	269
5.	Il preavviso di rigetto.	269
6.	Gli strumenti della semplificazione amministrativa a livello procedimentale.	270
7.	La conferenza di servizi: natura e tipologie.	270
8.	L'istituto dell'accesso: l'accesso classico, l'accesso civico e l'accesso libero universale.	271
9.	I soggetti attivi e passivi.	272
10.	L'oggetto del diritto di accesso.	272
11.	Gli strumenti di tutela.	273

XI. IL SILENZIO AMMINISTRATIVO E LE SUE FORME

1.	Il silenzio amministrativo: profili generali.	275
2.	I presupposti sostanziali del silenzio-inadempimento.	276
3.	I profili processuali: l'azione avverso il silenzio.	276
3.1.	Ricorso avverso il silenzio e tutela dei terzi.	277
4.	Il silenzio endoprocedimentale.	277
5.	Il silenzio-rigetto su ricorso amministrativo.	277
6.	Il silenzio-diniego.	278
7.	Il silenzio-assenso: natura giuridica e procedimento di formazione.	278
8.	L'evoluzione legislativa della disciplina della d.i.a. fino all'introduzione della s.c.i.a.	278
9.	Tutela del terzo.	279

XII. GLI ATTI ED I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

1.	Nozione di provvedimento e teorie sull'atto amministrativo.	280
2.	Classificazioni degli atti amministrativi.	280
2.1.	Atti di alta amministrazione e atti politici.	281
2.2.	L'atto di conferma.	281
2.3.	I pareri.	282
2.4.	Provvedimenti concessori, autorizzatori e ablatori.	282
3.	I caratteri del provvedimento amministrativo.	283
4.	Gli elementi essenziali del provvedimento amministrativo.	283
4.1.	La motivazione dei provvedimenti amministrativi.	284
5.	I requisiti del provvedimento amministrativo.	284

XIII. LA PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO

1.	La patologia dell'atto amministrativo: nozioni generali.	285
2.	La nullità del provvedimento amministrativo.	286
3.	L'annullabilità del provvedimento amministrativo.	286
4.	L'illegittimità costituzionale dell'atto amministrativo.	287
5.	L'incompatibilità del provvedimento amministrativo con il diritto dell'unione europea.	287
6.	L'autotutela amministrativa: profili generali.	288
7.	L'annullamento d'ufficio.	288
8.	La revoca.	289
9.	I provvedimenti ad effetto conservativo.	289

XIV. I CONTROLLI

1.	L'attività amministrativa di controllo e la classificazione dei controlli.	290
----	--	-----

XV. GLI ACCORDI

1.	Le forme consensuali di esercizio dell'azione amministrativa: profili generali.	292
2.	Gli accordi tra pubbliche amministrazioni.	292
2.1.	Gli accordi di programma.	293
3.	Gli accordi tra pubblica amministrazione e privati.	293

XVI. I CONTRATTI DELLA P.A.

1.	La capacità di diritto privato della p.a.	295
2.	Classificazione dei contratti della pubblica amministrazione.	295
3.	La disciplina nazionale e il codice dei contratti pubblici.	296
4.	Il procedimento ad evidenza pubblica.	297
5.	La partecipazione alla procedura di gara e i requisiti soggettivi.	298
6.	Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto.	299
7.	La giurisdizione e la tutela.	299

PARTE QUINTA - BENI E SERVIZI PUBBLICI E GOVERNO DEL TERRITORIO

XVII. I BENI PUBBLICI

1.	I beni pubblici.	301
2.	I beni demaniali.	301
3.	Il federalismo demaniale.	301
4.	I beni patrimoniali indisponibili.	302
5.	I beni patrimoniali disponibili.	302
6.	I diritti reali pubblici su beni altrui.	303
7.	I beni privati di interesse pubblico.	303
8.	L'amministrazione dei beni pubblici.	303
9.	La valorizzazione dei beni pubblici e la dismissione del patrimonio immobiliare.	303

10.	La tutela dei beni pubblici.	304
11.	Il riparto di giurisdizione in materia di concessioni di beni pubblici.	304

XVIII. I SERVIZI PUBBLICI

1.	I servizi pubblici: tratti generali.	305
2.	I servizi pubblici locali di rilievo economico.	305
3.	La disciplina nazionale relativa alle modalità di gestione e affidamento dei servizi pubblici locali.	306

XIX. IL GOVERNO DEL TERRITORIO E L'ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ

1.	L'ambiente e il governo del territorio. Il riparto di competenze tra stato e regioni.	307
2.	L'urbanistica e l'attività di pianificazione.	307
3.	I vincoli conformativi e i vincoli espropriativi.	308
4.	L'edilizia.	308
5.	Il regime della proprietà privata e l'espropriazione.	309
6.	Classificazione dei provvedimenti ablatori della p.a.	309
7.	L'espropriazione per pubblica utilità.	309
8.	La retrocessione.	310
9.	La cessione volontaria.	311
10.	L'indennità di espropriazione.	311
11.	L'occupazione del bene nella procedura espropriativa.	312
12.	La c.d. acquisizione sanante.	313

PARTE SESTA - LA RESPONSABILITÀ

XX. LA RESPONSABILITÀ DELLA P.A.: PROFILI SOSTANZIALI E PROCESSUALI

1.	La responsabilità: nozione generale.	314
2.	Responsabilità della p.a.: fondamento e natura giuridica	314
3.	Gli elementi della responsabilità della p.a.	314
4.	Le tecniche risarcitorie.	315
5.	La responsabilità del pubblico dipendente.	316
6.	Il riparto di giurisdizione e le singole ipotesi di danno.	317
7.	La disciplina dell'azione risarcitoria nel codice del processo amministrativo.	318

PARTE SETTIMA - LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

XXI. I RICORSI AMMINISTRATIVI

1.	La funzione giustiziale: profili generali.	319
2.	Tipologie di ricorsi amministrativi.	319
3.	I presupposti dei ricorsi amministrativi.	320
4.	Il ricorso gerarchico proprio.	320
5.	Il ricorso gerarchico improprio.	321

6.	Il ricorso in opposizione.	321
7.	Il procedimento.	322
8.	Il ricorso straordinario al Capo dello Stato.	323

XXII. POSIZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE, RIPARTO DI GIURISDIZIONE E TECNICHE DI TUTELA

1.	Le situazioni giuridiche soggettive.	326
2.	La classificazione degli interessi legittimi.	326
3.	La tutela degli interessi collettivi: gli strumenti a tutela dei consumatori e degli utenti.	327
4.	Il criterio di riparto di giurisdizione fondato sulla distinzione tra diritti soggettivi e interessi legittimi.	328
5.	Giurisdizione e diritti fondamentali.	329
6.	Le azioni a tutela dell'interesse legittimo previste dal c.p.a. e il dibattito sulle azioni atipiche.	330

XXIII. LA TUTELA INNANZI AL GIUDICE ORDINARIO

1.	L'ambito della giurisdizione ordinaria.	332
2.	I poteri del giudice ordinario.	332
3.	Il potere di disapplicazione.	333
4.	La giurisdizione esclusiva del g.o.	333
5.	La giurisdizione piena del g.o.	334

XXIV. LA TUTELA INNANZI AL GIUDICE AMMINISTRATIVO

1.	L'evoluzione storica della giustizia amministrativa italiana.	335
2.	L'ambito della giurisdizione del g.a.	335
3.	Le giurisdizioni amministrative di natura specializzata.	337
3.1.	La giurisdizione della corte dei conti.	337
4.	Tipi di conflitto.	338

ELEMENTI DI DIRITTO CIVILE

I. L'ORDINAMENTO GIURIDICO

SEZIONE I – LA NORMA GIURIDICA

1.	La norma giuridica.	341
2.	Diritto privato e diritto pubblico.	341
3.	La classificazione delle norme giuridiche.	341
4.	L'interpretazione della norma giuridica.	342
4.1.	L'analogia.	343

SEZIONE II – LE FONTI DEL DIRITTO

1.	Le fonti del diritto.	343
----	-----------------------	-----

2.	Fonti di cognizione.	343
3.	La Costituzione e le leggi costituzionali.	344
4.	La legge ordinaria.	344
5.	Il diritto internazionale.	345
6.	Il diritto europeo.	345
7.	Le leggi regionali	345
8.	I regolamenti.	346
9.	Gli usi.	347
10.	L'equità.	347

II. L'ATTIVITÀ GIURIDICA

SEZIONE I – IL RAPPORTO GIURIDICO

1.	Le situazioni giuridiche soggettive.	348
1.1.	Le situazioni giuridiche attive.	348
1.2.	Le situazioni giuridiche passive.	349
2.	Fatto, atto e negozio giuridico.	350
3.	Le prove.	351

SEZIONE II – LA PUBBLICITÀ DEI FATTI GIURIDICI

1.	La pubblicità dei fatti giuridici.	352
2.	La trascrizione.	352

SEZIONE III – LA PRESCRIZIONE E LA DECADENZA

1.	Le coordinate spazio-temporali dell'atto.	354
2.	La prescrizione.	354
3.	La decadenza.	356

III. I SOGGETTI DI DIRITTO

SEZIONE I – LE PERSONE FISICHE

1.	La capacità giuridica.	357
2.	Morte, scomparsa, assenza e dichiarazione di morte presunta.	357
3.	La capacità di agire.	359
4.	Incapacità di agire assoluta e relativa.	359
4.1.	Incapacità di agire assoluta. Il minore.	359
4.2.	L'interdizione.	361
4.3.	La tutela.	362
4.4.	Incapacità di agire relativa. L'emancipazione.	363
4.5.	L'inabilitazione.	363
5.	L'amministrazione di sostegno.	364
6.	L'incapacità naturale.	366
7.	La cittadinanza e lo straniero	367
8.	Domicilio, residenza e dimora.	367

SEZIONE II – GLI ENTI

1.	Nozione e classificazioni delle persone giuridiche.	367
2.	La soggettività giuridica, la personalità giuridica e l'autonomia patrimoniale.	369
3.	Le associazioni.	369
3.1.	Le associazioni di fatto.	371
4.	Le fondazioni.	372
5.	I comitati.	374

SEZIONE III – I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ

1.	I diritti della personalità nel sistema costituzionale.	374
2.	Il diritto all'integrità psico-fisica.	375
3.	Il diritto al nome.	378
4.	Il diritto all'immagine.	378
5.	Il diritto alla riservatezza.	378
6.	Il diritto all'identità personale.	379
7.	I diritti della personalità delle persone giuridiche e degli enti di fatto.	379
8.	Il diritto al decoro e all'onore. L'ingiuria quale illecito civile.	379

IV. LA FAMIGLIA E LE UNIONI CIVILI

SEZIONE I – LA FAMIGLIA LEGITTIMA, LE UNIONI CIVILI E LA FAMIGLIA DI FATTO

1.	La famiglia legittima.	381
2.	Le Unioni Civili.	382
3.	La famiglia di fatto.	385

SEZIONE II – IL MATRIMONIO

1.	Il matrimonio.	388
2.	I requisiti per contrarre matrimonio.	389
3.	Gli impedimenti al matrimonio.	389
4.	La celebrazione del matrimonio.	390
5.	L'invalidità del matrimonio.	390
6.	Gli effetti personali e patrimoniali del matrimonio	391

SEZIONE III – IL REGIME PATRIMONIALE DELLA FAMIGLIA E DELLE UNIONI CIVILI

1.	Il regime patrimoniale della famiglia.	392
2.	Le convenzioni matrimoniali.	392
3.	La comunione legale.	393
4.	La comunione convenzionale.	395
5.	Il regime di separazione dei beni.	396
6.	Il fondo patrimoniale.	396
7.	L'impresa familiare.	397

SEZIONE IV – LO SCIoglimento DEL MATRIMONIO E LA SEPARAZIONE DEI CONIUGI

1.	Lo scioglimento del matrimonio.	397
2.	La separazione personale dei coniugi.	398
2.1.	La separazione giudiziale.	398
2.2.	La separazione consensuale.	399
3.	Gli effetti della separazione.	399
3.1.	Il regime di affidamento dei figli.	400
4.	Il divorzio.	401

SEZIONE V – LA FILIAZIONE

1.	La filiazione legittima e naturale: il principio di unicità dello stato di figlio.	402
2.	L'azione di disconoscimento della paternità e le altre azioni relative allo status di figlio.	403
3.	Il riconoscimento del figlio nato fuori dal matrimonio.	404
4.	La prova dello status di figlio.	405
5.	L'adozione.	405
5.1.	L'adozione di minori.	406
5.2.	L'adozione di maggiorenni.	406
5.3.	L'adozione internazionale.	407
5.4.	L'adozione in casi particolari la c.d. Step child adoption.	407

SEZIONE VI – GLI ALIMENTI

1.	L'obbligazione alimentare.	408
2.	Presupposti dell'obbligazione alimentare.	409
3.	Soggetti obbligati a prestare gli alimenti.	409
4.	Misura e modalità di somministrazione degli alimenti.	410
5.	L'obbligazione volontaria degli alimenti.	410

V. LE SUCCESSIONI

SEZIONE I – PRINCIPI GENERALI IN MATERIA DI SUCCESSIONE

1.	La successione a causa di morte.	411
2.	Successione a titolo universale e a titolo particolare.	412
3.	Il divieto dei patti successori.	412
3.1.	Il patto di famiglia.	413

SEZIONE II – L'APERTURA DELLA SUCCESSIONE E L'ACQUISTO DELL'EREDITÀ

1.	L'apertura della successione.	414
2.	La situazione dell'eredità prima dell'acquisto.	415
3.	La capacità di succedere.	416
4.	L'indegnità.	417
5.	L'accettazione dell'eredità.	418
5.1.	L'accettazione con beneficio di inventario.	419
5.2.	La separazione del patrimonio del defunto da quello dell'erede.	420

5.3.	La trasmissione del diritto di accettare l'eredità.	420
6.	La rinuncia all'eredità.	421
7.	La sostituzione, la rappresentazione e l'accrescimento.	422
7.1.	La sostituzione.	422
7.2.	La rappresentazione.	423
7.3.	L'accrescimento.	423
8.	L'azione di petizione dell'eredità.	424
8.1.	L'erede apparente.	425

SEZIONE III – LA SUCCESSIONE DEI LEGITTIMARI

1.	La successione necessaria.	425
2.	Le singole categorie di legittimari.	426
3.	Il principio di intangibilità della legittima e i legati a favore dei legittimari.	426
4.	La tutela dei diritti dei legittimari: l'azione di riduzione.	427
4.1.	L'azione di restituzione.	429

SEZIONE IV – LA SUCCESSIONE LEGITTIMA

1.	La successione legittima: nozione, fondamento e presupposti.	429
2.	Le categorie di successibili.	430

SEZIONE V – LA SUCCESSIONE TESTAMENTARIA

1.	La successione testamentaria.	431
2.	La capacità di disporre e di ricevere per testamento.	432
3.	Il testamento.	433
3.1.	La forma del testamento.	435
3.2.	Gli elementi accidentali del testamento: la condizione.	436
3.2.1.	Il termine.	437
3.2.2.	L'onere.	437
4.	L'invalidità del testamento.	438
5.	La revoca delle disposizioni testamentarie.	439
6.	La pubblicazione del testamento e la sua esecuzione.	440

SEZIONE VI – LA SUCCESSIONE A TITOLO PARTICOLARE: I LEGATI

1.	La nozione di legato.	441
2.	Soggetti tenuti all'adempimento del legato: il sublegato e il prelegato.	442
3.	L'acquisto del legato e la rinuncia.	442
4.	Tipologie di legato.	442

SEZIONE VII – LA COMUNIONE EREDITARIA E LA DIVISIONE

1.	La comunione ereditaria ed il retratto successorio.	443
2.	La divisione ereditaria.	443
2.1.	La divisione convenzionale.	444
2.2.	La divisione giudiziale.	445

2.3.	La divisione testamentaria.	446
3.	Gli obblighi dei conviventi in relazione ai debiti e ai pesi ereditari.	446
4.	La collazione.	446

VI. LE LIBERALITÀ TRA VIVI

1.	La donazione: nozione e disciplina.	448
2.	Le donazioni motivate.	450
2.1.	La donazione remuneratoria.	451
2.2.	La donazione obnuziale.	451
2.3.	La donazione modale.	451
3.	Le donazioni indirette.	452

VII. BENI E DIRITTI REALI

SEZIONE I – I BENI

1.	Beni e cose. Classificazioni.	453
2.	I possibili legami tra le cose. Le pertinenze e le universalità di mobili.	455
3.	I frutti.	456

SEZIONE II – I DIRITTI REALI IN GENERALE

1.	I diritti reali: caratteristiche e tipologie.	456
2.	Il principio di tipicità e il <i>numerus clausus</i> dei diritti reali.	457
3.	Le obbligazioni <i>propter rem</i> e gli oneri reali.	457

SEZIONE III – IL DIRITTO DI PROPRIETÀ

1.	Il diritto di proprietà.	458
2.	I limiti legali al diritto di proprietà.	459
2.1.	Le immissioni.	461
2.2.	Il divieto di atti emulativi.	462
3.	I modi di acquisto della proprietà.	462
4.	Le azioni a difesa della proprietà.	464
4.1.	L'azione di rivendicazione.	465
4.2.	L'azione negatoria.	466
4.3.	L'azione di regolamento di confini.	466
4.4.	L'azione per l'apposizione di termini.	466
4.5.	Le altre azioni a difesa della proprietà.	466
5.	La multiproprietà.	467

SEZIONE IV – I DIRITTI REALI DI GODIMENTO

1.	I diritti reali di godimento.	468
2.	La superficie.	468
3.	L'enfiteusi.	469
4.	L'usufrutto, l'uso e l'abitazione.	470
5.	Le servitù prediali.	473

SEZIONE V – IL POSSESSO

1.	Il possesso e la detenzione.	478
2.	Gli effetti del possesso. L'acquisto dei frutti ed il rimborso delle spese.	480
2.1.	Il possesso ai fini dell'acquisto della proprietà: l'art. 1153 c.c.	480
3.	Le azioni a tutela del possesso.	481
3.1.	L'azione di reintegrazione.	481
3.2.	L'azione di manutenzione.	482
4.	Le azioni di nunciazione.	482

SEZIONE VI – L'USUCAPIONE

1.	Nozione di usucapione.	483
2.	Caratteri del possesso <i>ad usucapionem</i> .	483
3.	Tempo necessario ai fini dell'usucapione.	483
4.	L'usucapione della piccola proprietà rurale.	484

SEZIONE VII – LA COMUNIONE E IL CONDOMINIO

1.	La comunione: profili generali e classificazioni.	485
2.	La disciplina della comunione.	485
3.	Il condominio: nozione e disciplina.	487
3.1.	L'organizzazione del condominio.	488
3.2.	Il supercondominio e il condominio minimo.	490

SEZIONE VIII – IL PATRIMONIO DESTINATO

1.	I fenomeni di destinazione patrimoniale.	490
2.	Il negozio fiduciario ed il trust.	491
3.	L'art. 2645 ter c.c.	492

VIII. LE OBBLIGAZIONI

SEZIONE I – LE OBBLIGAZIONI IN GENERALE

1.	La nozione di obbligazione.	494
1.1.	Gli elementi costitutivi del rapporto obbligatorio.	494
2.	I vincoli non giuridici.	495
2.1.	Le obbligazioni naturali.	495
3.	Le fonti delle obbligazioni.	496
3.1.	Il contatto sociale qualificato.	496
4.	La buona fede e gli obblighi di protezione.	497
4.1.	L'abuso del diritto.	498

SEZIONE II – I TIPI DI OBBLIGAZIONE

1.	Tipi di obbligazioni. Classificazioni.	499
2.	Obbligazioni di dare.	499
3.	Obbligazioni di fare (o non fare).	499

4. Le obbligazioni di mezzi e le obbligazioni di risultato.	500
---	-----

SEZIONE III – LE OBBLIGAZIONI PECUNIARIE

1. Le obbligazioni pecuniarie.	500
2. Gli interessi e l'anatocismo.	502

SEZIONE IV – LE OBBLIGAZIONI OGGETTIVAMENTE COMPLESSE

1. Le obbligazioni oggettivamente complesse.	503
2. Le obbligazioni alternative.	503
3. Le obbligazioni facoltative (o con facoltà alternativa).	504
4. Le obbligazioni cumulative.	504

SEZIONE V – LE OBBLIGAZIONI SOGGETTIVAMENTE COMPLESSE

1. Le obbligazioni soggettivamente complesse.	505
2. Le obbligazioni solidali.	505
3. Le obbligazioni parziarie.	506
4. Le obbligazioni divisibili ed indivisibili.	507

SEZIONE VI – L'ADEMPIMENTO

1. L'adempimento.	507
2. I requisiti dell'adempimento.	508
2.1. I requisiti soggettivi dell'adempimento.	508
3. I requisiti oggettivi dell'adempimento.	511
3.1. Le modalità dell'adempimento. La diligenza nell'adempimento.	512
3.2. La <i>datio in solutum</i> .	513
4. Il pagamento traslativo.	514
5. L'imputazione del pagamento e la quietanza.	515
6. La cooperazione del creditore all'adempimento e la <i>mora credendi</i> .	515

SEZIONE VII – MODI DI ESTINZIONE DELLE OBBLIGAZIONI DIVERSI DALL'ADEMPIMENTO

1. Modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento.	517
2. La novazione.	517
3. La remissione del debito.	518
4. La compensazione.	519
5. La confusione.	520
6. L'impossibilità sopravvenuta della prestazione.	520

SEZIONE VIII – LE MODIFICAZIONI NEL LATO ATTIVO DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO

1. Le modificazioni soggettive nel lato attivo.	522
2. La cessione del credito.	522
3. La surrogazione di pagamento.	524
4. La delegazione attiva.	525

SEZIONE IX – LE MODIFICAZIONI NEL LATO PASSIVO DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO

1. Le modificazioni soggettive dal lato passivo. 525
2. La delegazione passiva. 525
3. L’espromissione. 527
4. L’accollo. 527

SEZIONE X – LE MODIFICAZIONI OGGETTIVE DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO

1. Le modificazioni oggettive. La surrogazione reale. 528

SEZIONE XI – L’INADEMPIMENTO E LA RESPONSABILITÀ CONTRATTUALE

1. L’inadempimento: nozione, presupposti e natura giuridica. 529
2. I rimedi contro l’inadempimento. L’azione di esatto adempimento e l’azione risarcitoria. 531
- 2.1. Il riparto dell’onere della prova. 532
3. La mora del debitore. 533

SEZIONE XII – IL RISARCIMENTO DEL DANNO

1. Il risarcimento del danno. 534
2. La causalità di fatto e la causalità giuridica. L’art. 1223 c.c. 536
3. Limiti alla risarcibilità del danno. 537
4. La responsabilità per fatto degli ausiliari. 538
5. Le clausole di esclusione e di limitazione della responsabilità. 538
6. La clausola penale. 538
7. La caparra confirmatoria. 539
8. La caparra penitenziale. 540

SEZIONE XIII – LA RESPONSABILITÀ PATRIMONIALE

1. La responsabilità patrimoniale e la garanzia patrimoniale generica. 540
2. Il divieto di patto commissorio. 541

SEZIONE XIV – LE GARANZIE REALI

1. Le garanzie reali. 541
2. I privilegi. 542
3. L’ipoteca. 543
4. Il pegno. 546

SEZIONE XV – LE GARANZIE PERSONALI

1. Le garanzie personali. 548
2. La fideiussione. 548
3. Il contratto autonomo di garanzia. 551
4. Il mandato di credito. 552
5. Le lettere di patronage. 552

SEZIONE XVI – I MEZZI DI CONSERVAZIONE DELLA GARANZIA PATRIMONIALE

1. Mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale.	553
2. L'azione surrogatoria.	553
3. L'azione revocatoria.	554
4. La nuova tutela concessa al creditore in caso di beni oggetto di vincoli di indisponibilità o di alienazioni a titolo gratuito.	555
5. Il sequestro conservativo.	555
6. L'opposizione ai pagamenti.	556

IX. IL CONTRATTO

SEZIONE I – PRINCIPI GENERALI

1. Il contratto.	557
2. L'autonomia contrattuale.	557
3. Le fonti di integrazione del contratto.	558
4. La classificazione dei contratti.	559

SEZIONE II – LE PARTI DEL CONTRATTO

1. Le parti del contratto.	560
2. La rappresentanza.	561
2.1. La capacità del rappresentante e del rappresentato, vizi del consenso e rilevanza degli stati soggettivi di buona o mala fede.	564
2.2. L'abuso di potere del rappresentante.	564
2.3. Rappresentanza senza potere.	565
3. Il contratto per persona da nominare.	566
4. La cessione del contratto.	567

SEZIONE III – LA FORMAZIONE DEL CONTRATTO

1. L'accordo.	569
2. Proposta e accettazione.	569
2.1. Il contratto concluso mediante inizio di esecuzione.	570
2.2. Il contratto con obbligazioni a carico del solo proponente.	571
2.3. L'offerta al pubblico.	572
3. I contratti per adesione.	572
4. I rapporti contrattuali di fatto.	573
5. L'inserzione automatica di clausole e clausole d'uso.	573
6. Il momento di conclusione del contratto.	573
7. La responsabilità precontrattuale.	574

SEZIONE IV – I NEGOZI PREPARATORI E IL CONTRATTO PRELIMINARE

1. I negozi preparatori.	576
2. La proposta irrevocabile.	576
3. L'opzione.	577
4. La prelazione.	577

5.	Il contratto preliminare.	578
6.	Il contratto normativo.	582

SEZIONE V – GLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO

1.	Elementi essenziali del contratto.	583
2.	La causa.	583
2.1.	Il negozio in frode alla legge.	585
2.2.	I motivi e la presupposizione.	586
2.3.	I contratti misti, i contratti collegati e i contratti complessi.	587
3.	L'oggetto del contratto.	588
4.	La forma del contratto.	589

SEZIONE VI – GLI ELEMENTI ACCIDENTALI DEL CONTRATTO

1.	Elementi accidentali del contratto.	591
2.	La condizione.	591
3.	Il termine.	594
4.	Il modus.	595

SEZIONE VII – L'EFFICACIA DEL CONTRATTO

1.	Gli effetti del contratto.	595
2.	Gli effetti del contratto tra le parti.	595
3.	Gli effetti del contratto verso i terzi.	596
3.1.	La promessa del fatto del terzo e il divieto convenzionale di alienazione.	597
3.2.	Il contratto a favore di terzi.	598

SEZIONE VIII – L'INVALIDITÀ DEL CONTRATTO

1.	Invalidità, inesistenza ed inefficacia del contratto.	599
2.	La nullità del contratto.	600
3.	L'annullabilità del contratto.	602
3.1.	L'incapacità di agire.	603
3.2.	I vizi del consenso: errore, violenza e dolo.	603
3.3.	L'errore.	603
3.4.	La violenza.	605
3.5.	Il dolo.	605
4.	La rescissione del contratto.	606

SEZIONE IX – LA SIMULAZIONE DEL CONTRATTO

1.	La simulazione del contratto.	608
2.	Effetti della simulazione.	609
3.	L'azione di simulazione.	610

SEZIONE X – LO SCIoglIMENTO DEL CONTRATTO

1.	Premessa: le ipotesi di scioglimento del contratto.	611
----	---	-----

2.	Il mutuo dissenso.	612
3.	Il recesso.	612
4.	La risoluzione del contratto per inadempimento.	613
4.1.	La risoluzione di diritto.	615
4.2.	La diffida ad adempiere.	615
4.3.	La clausola risolutiva espressa.	616
4.4.	Il termine essenziale.	617
5.	L'eccezione di inadempimento, il mutamento delle condizioni patrimoniali dei contraenti e la clausola limitativa della proponibilità di eccezioni.	617
6.	La risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta.	619
7.	La risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta.	620

SEZIONE XI – L'INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO

1.	L'interpretazione giuridica.	621
2.	I criteri di interpretazione.	622

X. I SINGOLI CONTRATTI

SEZIONE I – I CONTRATTI TRASLATIVI

1.	La compravendita.	624
1.1.	La vendita con patto di riscatto.	628
1.2.	La vendita con riserva della proprietà.	628
2.	Il riporto.	629
3.	La permuta.	629
4.	Il contratto estimatorio.	629
5.	La somministrazione.	630

SEZIONE II – I CONTRATTI DI GODIMENTO

1.	La locazione.	631
2.	L'affitto.	632
3.	Il leasing.	632

SEZIONE III – I CONTRATTI DI GESTIONE

1.	Il mandato.	633
2.	La commissione.	635
3.	La spedizione.	635
4.	Il contratto di agenzia.	635
5.	La mediazione.	636
6.	L'affiliazione commerciale (franchising).	636

SEZIONE IV – I CONTRATTI REALI

1.	Il deposito.	636
2.	Il comodato.	637

3. Il mutuo.	638
--------------	-----

SEZIONE V – I CONTRATTI PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI

1. L'appalto.	639
2. Il contratto d'opera.	641
2.1. Il contratto d'opera professionale.	642
3. Il trasporto.	643

SEZIONE VI – I CONTRATTI ALEATORI

1. La rendita: rendita perpetua e rendita vitalizia.	644
2. L'assicurazione.	645
3. Il giuoco e la scommessa.	646

SEZIONE VII – CONTRATTI DI DEFINIZIONE DELLE LITI

1. La transazione.	646
2. La cessione dei beni ai creditori.	648
3. Il sequestro convenzionale.	648

SEZIONE VIII – I CONTRATTI BANCARI

1. I contratti bancari.	649
2. Il deposito bancario.	649
3. L'apertura di credito bancario.	650
4. L'anticipazione bancaria.	650
5. Lo sconto bancario.	650
6. Il conto corrente ordinario e il conto corrente bancario.	650

SEZIONE IX – I CONTRATTI DEL CONSUMATORE

1. La nozione di consumatore e di professionista.	651
2. I caratteri dei contratti del consumatore. La nullità di protezione.	652
3. L'azione inibitoria.	654
4. L'azione collettiva risarcitoria.	655
5. Le novità introdotte dal d.lgs. 21 febbraio 2014, n. 21.	656
6. La risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori	657

XI. LE OBBLIGAZIONI NASCENTI DA ATTI UNILATERALI E DALLA LEGGE

SEZIONE I – LE PROMESSE UNILATERALI

1. Le promesse unilaterali. Tipicità e atipicità.	659
2. La promessa di pagamento e la ricognizione di debito.	659
3. La promessa al pubblico.	660

SEZIONE II – I QUASI CONTRATTI

- | | | |
|----|-------------------------------------|-----|
| 1. | La gestione di affari altrui. | 661 |
| 2. | La ripetizione dell'indebito. | 663 |
| 3. | L'arricchimento senza giusta causa. | 665 |

XII. LA RESPONSABILITÀ AQUILIANA

SEZIONE I – CARATTERI E STRUTTURA DELLA RESPONSABILITÀ EXTRACONTRATTUALE

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | La responsabilità aquiliana. | 667 |
| 2. | Il concetto di danno ingiusto. | 667 |
| 3. | Responsabilità aquiliana e responsabilità contrattuale: tratti comuni e differenziali. | 668 |
| 4. | La struttura dell'illecito aquiliano: gli elementi costitutivi dell'illecito. | 669 |

SEZIONE II – IL DANNO RISARCIBILE

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | Il danno risarcibile. | 673 |
| 2. | Il danno patrimoniale. | 673 |
| 3. | Il danno non patrimoniale. | 674 |
| 4. | Il risarcimento del danno per equivalente e in forma specifica. | 676 |
| 5. | La responsabilità solidale. | 677 |

SEZIONE III – LE RESPONSABILITÀ SPECIALI “TIPIZZATE”

- | | | |
|-----|---|-----|
| 1. | Classificazione delle figure codicistiche di responsabilità. | 677 |
| 2. | La responsabilità del sorvegliante per il fatto dell'incapace. | 678 |
| 3. | La responsabilità dei genitori e degli insegnanti. | 679 |
| 4. | La responsabilità dei padroni e dei committenti. | 680 |
| 5. | La responsabilità per l'esercizio di attività pericolose. | 681 |
| 6. | Responsabilità da cose in custodia. | 682 |
| 7. | Responsabilità per danni cagionati da animali. | 683 |
| 8. | Responsabilità per rovina di edificio. | 683 |
| 9. | Responsabilità per il danno cagionato dalla circolazione dei veicoli. | 684 |
| 10. | La responsabilità del produttore. | 685 |
| 11. | La responsabilità civile del magistrato. | 686 |

DIRITTO COMMERCIALE

PARTE PRIMA - L'IMPRENDITORE INDIVIDUALE

I. L'IMPRENDITORE

SEZIONE I - L'IMPRENDITORE

- | | | |
|----|------------------------------|-----|
| 1. | L'attuale assetto normativo. | 691 |
|----|------------------------------|-----|

2.	La nozione generale di imprenditore.	691
2.1.	L'attività produttiva ed economica.	692
2.2.	La professionalità.	692
2.3.	L'organizzazione e la linea di confine tra l'imprenditore ed il lavoratore autonomo.	692

SEZIONE II – L'ACQUISTO E LA PERDITA DELLA QUALITÀ DI IMPRENDITORE

1.	L'inizio e la fine dell'impresa.	693
2.	Requisiti di capacità necessari ai fini dell'acquisto della qualità d'imprenditore.	693
3.	L'imputazione degli atti d'impresa. Il "principio della spendita del nome" e la teoria dell'imprenditore occulto.	694

SEZIONE III – TIPOLOGIE DI IMPRENDITORI

1.	La distinzione basata sull'oggetto dell'attività: l'imprenditore agricolo e l'imprenditore commerciale.	694
1.1.	L'imprenditore agricolo: le attività agricole essenziali e per connessione.	695
1.2.	L'imprenditore commerciale.	695
2.	La distinzione basata sulla dimensione dell'attività economica esercitata: il piccolo imprenditore e l'imprenditore medio-grande.	696
2.1.	Il piccolo imprenditore, tra codice civile e legge fallimentare. L'impatto delle recenti riforme.	696
2.2.	Le figure tipizzate dall'art. 2083 c.c. ed, in particolare, l'impresa artigiana.	697
3.	La distinzione basata sulla natura del soggetto che esercita attività d'impresa.	697
4.	L'impresa familiare.	698
5.	Lo svolgimento di attività imprenditoriale da parte di associazioni e fondazioni.	698
6.	L'impresa sociale.	699

II. LO «STATUTO DELL'IMPRENDITORE COMMERCIALE»

1.	Lo statuto dell'imprenditore commerciale. Premessa.	700
2.	La pubblicità delle imprese commerciali. Il registro delle imprese: nozione, soggetti obbligati e procedimento d'iscrizione.	700
2.1.	L'efficacia dell'iscrizione. Dall'originario progetto codicistico all'attuale assetto normativo.	701
3.	Gli ausiliari dell'imprenditore. La rappresentanza commerciale.	702
3.1.	Gli institori.	703
3.2.	I procuratori.	703
3.3.	I commessi.	704
4.	Il sistema delle scritture contabili. Funzione ed ambito di applicazione <i>soggettivo e oggettivo</i> .	704
4.1.	La tenuta delle scritture contabili e l'efficacia probatoria.	705

III. L'AZIENDA

1.	L'azienda. Nozione.	706
2.	Il trasferimento d'azienda. Nozione.	706
2.1.	Le «forme» del negozio di trasferimento d'azienda.	706

3.	Gli effetti del trasferimento d'azienda: il divieto di concorrenza dell'alienante.	707
3.1.	La successione.	707
4.	Usufrutto e affitto dell'azienda.	708

IV. LA DISCIPLINA DEI SEGNI DISTINTIVI DELL'IMPRESA

1.	I segni distintivi dell'impresa. Introduzione.	710
2.	La ditta.	710
3.	L'insegna.	711
4.	Il marchio. Funzione e quadro normativo.	711
4.1.	Le tipologie di marchio ed i c.d. requisiti di liceità.	712
4.2.	Il marchio registrato. Profili di tutela.	713
4.3.	Il marchio di fatto.	714
4.4.	Il trasferimento del marchio.	714

V. LE OPERE DELL'INGEGNO E LE INVENZIONI INDUSTRIALI

1.	Le creazioni intellettuali. Introduzione.	716
2.	Il diritto d'autore. L'oggetto della tutela.	716
2.1.	L'acquisto, il contenuto ed il trasferimento del diritto d'autore.	716
3.	Le invenzioni industriali. Oggetto della tutela e requisiti di validità.	717
3.1.	I diritti dell'inventore. Efficacia costitutiva del brevetto.	717
3.2.	La tutela dell'invenzione brevettata ed i residui spazi di rilevanza giuridica dell'invenzione non brevettata.	718
3.3.	Le invenzioni del prestatore di lavoro.	718
4.	Il diritto al brevetto per i modelli di utilità e la registrazione di modelli e disegni.	718

VI. LA CONCORRENZA E LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ D'IMPRESA

1.	La libertà d'iniziativa economica privata. Interessi tutelati ed eventuali limitazioni. Premessa.	719
2.	Le limitazioni della concorrenza.	719
2.1.	I limiti legali nell'interesse generale ed, in particolare, i monopoli legali.	719
2.2.	I limiti convenzionali.	720
3.	La disciplina della concorrenza in funzione di tutela degli imprenditori concorrenti: la concorrenza sleale.	721
4.	La disciplina della concorrenza in funzione di tutela del mercato: la legislazione antimonopolistica.	721
4.1.	Le intese restrittive della concorrenza.	722
4.2.	L'abuso di posizione dominante.	723
4.3.	Il risarcimento del danno antitrust.	723
4.4.	Le concentrazioni.	724
5.	La disciplina della concorrenza in funzione di tutela dei consumatori: le pratiche commerciali scorrette.	724

VII. FORME DI COOPERAZIONE TRA IMPRENDITORI

1.	I consorzi.	726
----	-------------	-----

1.1.	I consorzi con attività interna ed esterna. Disciplina comune.	726
1.2.	I consorzi con attività esterna.	727
2.	Il Gruppo Europeo di Interesse economico.	727
3.	L'associazione temporanea d'impresa.	728
4.	L'associazione in partecipazione.	728
5.	Il contratto di rete.	729

VIII. LO STATUTO DELLE IMPRESE

1.	La valorizzazione delle piccole e medie imprese nel contesto comunitario. Dallo Small Business Act allo Statuto delle Imprese.	730
2.	Lo Statuto delle Imprese. Finalità e principi.	730
3.	I contenuti dello Statuto. I rapporti tra le imprese e le istituzioni.	731
4.	Disposizioni in materia di micro, piccole e medie imprese e di politiche pubbliche.	731
5.	La legge annuale per le micro, piccole e medie imprese.	732

PARTE SECONDA - LE SOCIETÀ

IX. LE SOCIETÀ: NOZIONI INTRODUTTIVE

1.	Nozione e principio di tipicità.	733
2.	Il contratto di società.	733
3.	Patrimonio sociale e capitale sociale. Differenze.	734
4.	Autonomia patrimoniale e personalità giuridica.	735
5.	Classificazione delle società.	736
6.	La società di fatto, la società occulta e la società apparente: questioni interpretative.	736

X. LA SOCIETÀ SEMPLICE

1.	La costituzione della società.	738
2.	La disciplina dei conferimenti.	739
3.	La partecipazione agli utili e alle perdite.	739
4.	L'amministrazione.	740
5.	La rappresentanza.	741
6.	La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali.	742
7.	Lo scioglimento della società.	742
8.	Il procedimento di liquidazione.	743
9.	L'estinzione della società.	743
10.	Lo scioglimento del rapporto sociale limitatamente ad un socio.	744

XI. LA SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO

1.	La costituzione della società.	746
2.	La società in nome collettivo regolare.	747
2.1.	La disciplina dei conferimenti.	747
2.2.	La partecipazione agli utili e alle perdite.	747
2.3.	L'amministrazione e la rappresentanza.	747

2.4.	La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali.	748
3.	La società in nome collettivo irregolare.	748
4.	Il divieto di concorrenza.	748
5.	Le norme a tutela del capitale sociale.	749
6.	Scioglimento, liquidazione ed estinzione della società.	749
7.	Il fallimento della società estinta e dei soci a responsabilità illimitata.	750

XII. LA SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE

1.	La costituzione della società.	752
2.	I soci accomandatari e l'amministrazione della società.	752
3.	I soci accomandanti e il divieto di immistione.	753
4.	Il trasferimento della partecipazione sociale.	753
5.	Scioglimento, liquidazione ed estinzione della società.	754
6.	La società in accomandita irregolare.	754

XIII. LA SOCIETÀ PER AZIONI

1.	Nozione e caratteristiche principali.	755
2.	La costituzione della società.	755
2.1.	La stipulazione dell'atto costitutivo.	755
2.2.	L'iscrizione dell'atto costitutivo nel registro delle imprese.	756
3.	La società per azioni unipersonale.	757
4.	La nullità della società: una nullità dal regime «peculiare».	757
5.	I patti parasociali.	758
6.	La disciplina dei conferimenti.	759
7.	I patrimoni destinati ad uno specifico affare.	760

XIV. LE AZIONI E LE OBBLIGAZIONI

1.	Le azioni. Nozione e caratteri.	762
2.	Partecipazione sociale e diritti connessi.	763
2.1.	I diritti patrimoniali.	763
2.2.	I diritti amministrativi.	764
3.	Le categorie speciali di azioni.	765
4.	La circolazione delle azioni.	766
5.	I vincoli sulle azioni: pegno, usufrutto e sequestro.	766
5.1.	I limiti alla circolazione.	767
6.	Le operazioni della società sulle azioni proprie.	768
7.	Le partecipazioni reciproche. I gruppi di società.	770
7.1.	Società controllate e società collegate. Nozione e disciplina.	770
8.	Le obbligazioni. Nozione e tipi.	771

XV. GLI ORGANI SOCIALI

SEZIONE I – IL SISTEMA TRADIZIONALE

1.	Premessa: le recenti innovazioni legislative.	773
2.	L'assemblea dei soci. Nozione e competenze.	773

2.1.	Il procedimento assembleare: convocazione, presidenza, verbalizzazione, <i>quorum</i> costitutivi e deliberativi.	774
2.2.	Il diritto di intervento in assemblea e il diritto di voto: rappresentanza e conflitto di interessi.	775
2.3.	L'invalidità delle delibere assembleari.	777
3.	Gli amministratori.	779
3.1.	Il consiglio di amministrazione e gli amministratori delegati.	780
3.2.	Il conflitto di interessi e la responsabilità degli amministratori.	781
4.	Il collegio sindacale.	783
4.1.	Poteri e doveri dei sindaci.	784
4.2.	La responsabilità dei sindaci.	785
5.	I controlli esterni: la revisione legale dei conti e la denuncia di irregolarità al tribunale.	785

SEZIONE II – IL SISTEMA DUALISTICO

1.	Il consiglio di gestione.	787
2.	Il consiglio di sorveglianza.	787

SEZIONE III – IL SISTEMA MONISTICO

1.	Il consiglio di amministrazione.	788
2.	Il consiglio di controllo sulla gestione.	788

XVI. LE SCRITTURE CONTABILI ED IL BILANCIO

1.	I libri sociali.	790
2.	Il bilancio di esercizio. Nozione e principi fondamentali.	790
3.	La struttura del bilancio.	791
4.	I criteri di valutazione.	793
5.	Il procedimento di formazione ed approvazione del bilancio.	793
6.	Le riserve e la distribuzione degli utili.	793
7.	Il bilancio in forma abbreviata ed il bilancio consolidato di gruppo.	794

XVII. LE MODIFICAZIONI DELLO STATUTO

1.	Le modificazioni dell'atto costitutivo: nozione e procedimento.	796
1.1.	La tutela dei soci di minoranza: il diritto di recesso.	796
2.	L'aumento reale del capitale sociale.	796
3.	L'aumento nominale del capitale sociale.	797
4.	La riduzione reale del capitale sociale.	798
5.	La riduzione del capitale sociale per perdite.	798

XVIII. LA SOCIETÀ IN ACCOMANDITA PER AZIONI

1.	Nozione e caratteristiche principali.	799
2.	Gli organi sociali.	799

XIX. LA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA

1.	Nozione e caratteristiche principali.	801
2.	La costituzione della società.	801
3.	La società a responsabilità limitata unipersonale.	802
4.	La s.r.l. semplificata.	802
5.	La disciplina dei conferimenti.	802
6.	Le quote sociali.	803
7.	Gli organi sociali: l'assemblea dei soci.	804
7.1.	L'organo amministrativo.	806
8.	Le scritture contabili e il bilancio.	807
9.	Le modifiche dell'atto costitutivo.	808
10.	Recesso ed esclusione del socio.	808

XX. LO SCIoglimento E LA LIQUIDAZIONE

1.	Le cause di scioglimento delle società di capitali.	809
2.	Lo stato di liquidazione.	809
3.	Il procedimento di liquidazione.	810

XXI. LE OPERAZIONI STRAORDINARIE

1.	La trasformazione.	812
2.	La fusione.	812
3.	La scissione.	813

XXII. LE SOCIETÀ COOPERATIVE E MUTUALISTICHE

1.	Le società cooperative. Nozione e caratteristiche principali.	814
2.	La costituzione della società.	815
3.	Gli organi sociali.	815
4.	I controlli esterni: la vigilanza governativa ed il controllo giudiziale.	816
5.	Bilancio, utili e ristorni.	817
6.	Lo scioglimento della società cooperativa.	818

PARTE TERZA - I CONTRATTI DELL'IMPRENDITORE

XXIII. I CONTRATTI

1.	La compravendita. Nozione e caratteristiche principali.	819
2.	La permuta.	820
3.	La somministrazione.	821
4.	Il franchising.	821
5.	L'appalto.	822
6.	La subfornitura.	823
7.	Il trasporto.	823
8.	Il deposito.	824
9.	L'assicurazione.	825
10.	Il mandato.	825

11.	La commissione.	826
12.	La spedizione.	826
13.	L'agenzia.	826
14.	La mediazione.	827

XXIV. L'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

SEZIONE I – GLI ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO

1.	Organismi di investimento e gestione collettiva del risparmio.	828
2.	Le società di gestione del risparmio.	828
3.	I fondi comuni di investimento.	828
4.	Le società di investimento a capitale variabile.	829

SEZIONE II – L'APPELLO AL PUBBLICO RISPARMIO

1.	L'appello al pubblico risparmio.	830
2.	L'offerta al pubblico prodotti finanziari.	830
3.	Le offerte pubbliche di acquisto e di scambio.	831

PARTE QUARTA - I TITOLI DI CREDITO

XXV. I TITOLI DI CREDITO

1.	Nozione, funzione e caratteristica dei titoli di credito.	832
2.	La creazione dei titoli di credito. Il rapporto fondamentale ed il rapporto cartolare.	832
3.	Titoli astratti e titoli causali. Titoli rappresentativi di merci e titoli di partecipazione. Titoli individuali e titoli di massa.	833
4.	La circolazione dei titoli di credito.	833
5.	La legge che regola la circolazione dei titoli di credito.	833
6.	Legittimazione all'esercizio del diritto cartolare ed il regime delle eccezioni cartolari.	834
7.	L'ammortamento dei titoli di credito.	835

XXVI. LA CAMBIALE

1.	La cambiale. Nozione, funzione, struttura e caratteristiche.	836
2.	La pluralità di obbligazioni cambiarie. Caratteristiche.	837
3.	Le singole obbligazioni cambiarie.	837
4.	Il pagamento della cambiale e il mancato pagamento. L'azione di regresso ed il protesto.	838

XXVII. GLI ASSEGNI

1.	L'assegno bancario. Struttura, disciplina e funzione.	840
2.	La circolazione dell'assegno ed eventuali limiti della stessa.	840

PARTE QUINTA - LE PROCEDURE CONCORSUALI

XXVIII. LE PROCEDURE CONCORSUALI. IL FALLIMENTO

1.	La crisi dell'impresa e le procedure concorsuali.	842
2.	Procedimento.	842
3.	Gli organi preposti allo svolgimento della procedura fallimentare.	843
4.	Gli effetti del fallimento.	844
5.	La procedura fallimentare.	846
5.1.	La chiusura del fallimento. L'eventuale proposta di concordato.	846
6.	L'esdebitazione.	847

XXIX. IL CONCORDATO PREVENTIVO

1.	Il concordato preventivo. Finalità ed effetti della procedura.	848
2.	Il procedimento.	849

XXX. LA LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA

1.	La liquidazione coatta amministrativa. Presupposti e finalità della procedura.	850
2.	Il procedimento.	850

XXXI. L'AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA DELLE GRANDI IMPRESE IN STATO DI INSOLVENZA

1.	L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi. Presupposti e finalità della procedura.	852
2.	La struttura dell'amministrazione straordinaria e le fasi procedurali.	852
3.	Il gruppo insolvente.	852
4.	La ristrutturazione industriale delle grandi imprese in crisi.	853

DIRITTO SOCIETARIO

PARTE PRIMA – L'IMPRENDITORE INDIVIDUALE

I. L'IMPRENDITORE E GLI IMPRENDITORI. DAL «GENERE» ALLE «SPECIE»

SEZIONE I – L'IMPRENDITORE

1.	Le fonti della disciplina dell'imprenditore.	857
2.	La nozione generale di imprenditore.	857
3.	L'attività produttiva.	858
4.	L'attività economica.	858
5.	La professionalità.	859
6.	L'organizzazione	859
7.	Questioni controverse: l'«impresa illecita» e l'«impresa per conto proprio».	859

SEZIONE II – TIPOLOGIE DI IMPRENDITORI

1. Premessa.	860
2. L'impresa agricola.	861
3. L'imprenditore agricolo professionale.	862
4. La distinzione basata sull'oggetto dell'attività: l'imprenditore agricolo e l'imprenditore commerciale.	862
5. L'imprenditore commerciale.	862
6. La distinzione basata sulla dimensione dell'attività esercitata: il piccolo imprenditore e l'imprenditore medio-grande.	863
7. Il piccolo imprenditore, tra codice civile e legge fallimentare.	863

II. LO «STATUTO DELL'IMPRENDITORE COMMERCIALE»

1. Lo Statuto dell'imprenditore commerciale. Premessa.	865
2. La pubblicità delle imprese commerciali. Il registro delle imprese: nozione, soggetti obbligati e procedimento d'iscrizione.	865
3. Il sistema delle scritture contabili. Funzione ed ambito di applicazione <i>soggettivo ed oggettivo</i> .	867
4. L'inadempimento dell'obbligo di tenuta delle scritture contabili.	868

III. L'AZIENDA

1. L'azienda. Nozione. Il ramo d'azienda.	869
2. Il trasferimento d'azienda. Nozione.	870
3. Gli effetti del trasferimento d'azienda: il divieto di concorrenza dell'alienante.	871
4. La successione nei contratti.	871
5. La successione nei crediti e nei debiti aziendali.	871
6. Usufrutto e affitto dell'azienda.	872

PARTE SECONDA – LE SOCIETÀ

IV. LE SOCIETÀ: NOZIONI INTRODUTTIVE

1. Nozione e principio di tipicità.	873
2. Il contratto di società.	873
3. Patrimonio sociale e capitale sociale. Differenze.	875
4. Autonomia patrimoniale e personalità giuridica.	875
5. L'atto costitutivo. Forma e contenuto.	876
6. Società di fatto. Società occulta.	877
7. La società apparente.	878
8. La partecipazione degli incapaci all'attività di impresa.	879
9. Partecipazione di società in società di persone.	879
10. L'invalidità della società.	879

V. LA SOCIETÀ SEMPLICE

1. La costituzione della società.	881
2. La disciplina dei conferimenti.	882

3.	La partecipazione agli utili e alle perdite.	882
4.	L'amministrazione.	883
5.	Amministrazione e rappresentanza.	884
6.	I soci amministratori.	884
7.	I soci non amministratori	885
8.	Il problema dell'amministratore estraneo.	886
9.	La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali.	887
10.	I creditori particolari dei soci.	887
11.	Lo scioglimento della società.	888
12.	Il procedimento di liquidazione.	888
13.	L'estinzione della società.	889
14.	Lo scioglimento del rapporto sociale limitatamente ad un socio. Liquidazione della quota.	889

VI. LA SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO

1.	La costituzione della società.	892
2.	La disciplina dei conferimenti.	892
3.	La partecipazione agli utili e alle perdite.	893
4.	L'amministrazione e la rappresentanza.	894
5.	La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali.	894
6.	I creditori particolari dei soci.	894
7.	Il divieto di concorrenza.	895
8.	Le norme a tutela del capitale sociale.	895
9.	Scioglimento, liquidazione ed estinzione della società.	895
10.	Il fallimento della società estinta e dei soci a responsabilità illimitata.	896

VII. LA SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE

1.	Premessa.	898
2.	La costituzione della società. La ragione sociale.	898
3.	I soci accomandanti e l'amministrazione della società.	899
4.	Il divieto di immistione.	900
5.	Il trasferimento della partecipazione sociale.	900
6.	Lo scioglimento della società.	901
7.	La società in accomandita irregolare.	901

VIII. LA SOCIETÀ PER AZIONI

1.	Nozione e caratteristiche principali.	902
2.	La costituzione della società.	903
3.	La società per azioni unipersonale.	908
4.	La nullità della società: una nullità dal regime «peculiare».	909
5.	I patti parasociali.	910
6.	La disciplina dei conferimenti. Conferimenti in danaro e diversi dal danaro. La valutazione.	911
7.	I patrimoni destinati ad uno specifico affare. Finanziamenti destinati.	913
8.	I finanziamenti destinati	915

IX. LE AZIONI E LE OBBLIGAZIONI

1.	Le azioni. Nozione e caratteri.	917
2.	Partecipazione sociale e diritti connessi.	918
3.	I diritti patrimoniali.	918
4.	I diritti amministrativi.	920
5.	Le categorie speciali di azioni.	921
6.	Gli strumenti partecipativi finanziari.	922
7.	La circolazione delle azioni.	923
8.	I limiti alla circolazione delle azioni.	924
9.	I vincoli sulle azioni: pegno, usufrutto e sequestro.	925
10.	Le operazioni della società sulle proprie azioni.	926
11.	Le partecipazioni reciproche. I gruppi di società.	927
12.	Società controllate e società collegate. Nozione e disciplina.	928
13.	Il fenomeno del gruppo. La holding e la direzione e coordinamento di società.	929
14.	Le obbligazioni. Nozione e tipi.	930
15.	Il procedimento di emissione: modalità e limiti.	931
16.	L'organizzazione degli obbligazionisti.	931

X. GLI ORGANI SOCIALI

1.	Premessa: le recenti innovazioni legislative.	933
2.	Il procedimento assembleare: convocazione, presidenza, verbalizzazione, quorum costitutivi e deliberativi.	934
3.	Costituzione dell'assemblea.	935
4.	Il diritto di intervento in assemblea e il diritto di voto: la rappresentanza ed il conflitto di interessi.	936
5.	L'invalidità delle delibere assembleari. Le delibere annullabili.	937
6.	Le deliberazioni nulle.	938
7.	Gli amministratori.	939
8.	Il consiglio di amministrazione e gli amministratori delegati.	940
9.	Il conflitto di interessi e la responsabilità degli amministratori.	942
10.	Il collegio sindacale.	945
11.	Poteri e doveri dei sindaci.	946
12.	La responsabilità dei sindaci.	946
13.	I controlli esterni: la revisione legale dei conti e la denuncia di irregolarità al tribunale.	947

SEZIONE II – I SISTEMI DUALISTICO E MONISTICO

1.	Il sistema dualistico.	948
2.	Il consiglio di sorveglianza	948
3.	Competenze e funzionamento.	949
4.	Il consiglio di gestione.	950
5.	Il sistema monistico.	950

XII. LE MODIFICAZIONI DELLO STATUTO

1.	Le modificazioni dello statuto: nozione e procedimento.	952
----	---	-----

2.	La tutela dei soci di minoranza: il diritto di recesso.	952
3.	L'aumento reale del capitale sociale.	953
4.	Il diritto di opzione.	954
5.	L'aumento nominale del capitale sociale.	955
6.	La riduzione reale del capitale sociale.	955
7.	La riduzione del capitale sociale per perdite.	955

XII. LA SOCIETÀ IN ACCOMANDITA PER AZIONI

1.	Nozione e caratteristiche principali.	957
2.	Le diverse categorie di soci. Analogie e differenze dalla società in accomandita semplice.	957
3.	La disciplina applicabile: costituzione, conferimenti e azioni.	958
4.	Gli organi sociali.	958

XIII. LA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA

1.	Nozione e caratteristiche principali.	960
2.	La costituzione della società.	960
3.	I conferimenti.	960
4.	La s.r.l. semplificata.	961
5.	I titoli di debito.	962
6.	Le quote sociali.	962
7.	Le vicende e il trasferimento delle quote sociali.	963
8.	Recesso ed esclusione.	963
9.	Gli organi sociali.	964
10.	L'invalidità delle decisioni dei soci.	965
11.	Amministrazione e controlli.	965
12.	Modificazioni dell'atto costitutivo. Scioglimento.	966
13.	Le società consortili.	967

XIV. LO SCIoglimento E LA LIQUIDAZIONE

1.	Le cause di scioglimento delle società di capitali.	969
2.	Lo stato di liquidazione.	969
3.	Il procedimento di liquidazione.	970
4.	La revoca dello stato di liquidazione.	972
5.	L'estinzione della società.	972

XV. LE OPERAZIONI STRAORDINARIE

1.	La trasformazione.	973
2.	La trasformazione omogenea.	973
3.	La trasformazione eterogenea.	975
4.	La fusione.	975
5.	Il progetto di fusione.	976
6.	La deliberazione di fusione.	977
7.	L'atto di fusione.	977
8.	Le fusioni semplificate.	978

9.	La fusione a seguito di acquisizione con addebitamento.	978
10.	La fusione transfrontaliera.	979
11.	La scissione.	979

XVI. LE SOCIETÀ COOPERATIVE E MUTUALISTICHE

1.	Il sistema legislativo.	981
2.	Le società con scopo mutualistico.	981
3.	Scopo mutualistico e scopo lucrativo.	982
4.	Le cooperative a mutualità prevalente.	982
5.	I caratteri strutturali.	982
6.	La costituzione della società	983
7.	I conferimenti. La responsabilità dei soci.	984
8.	Le quote. Le azioni.	984
9.	Le nuove forme di finanziamento.	984
10.	Gli organi sociali. L'assemblea.	985
11.	Amministrazione. Controlli. Collegio dei probiviri.	986
12.	La vigilanza governativa. Il controllo giudiziale.	986
13.	Utili. Ristorni.	987
14.	Variazioni dei soci e del capitale sociale.	987
15.	Lo scioglimento della società.	988
16.	Le mutue assicuratrici. Caratteri distintivi. Disciplina.	989

DIRITTO INTERNAZIONALE

I. PARTE GENERALE

SEZIONE I - NOZIONE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

1.	Nozione di diritto internazionale privato.	993
2.	Classificazioni interne.	993
3.	Distinzione rispetto a figure affini.	994
4.	La funzione delle norme di diritto internazionale privato.	994

SEZIONE II - EVOLUZIONE STORICA DEL D.I.P.

1.	Le origini: dal <i>ius gentium</i> in epoca romana al <i>ius commune</i> in epoca medievale.	995
2.	L'elaborazione dottrinale del xx secolo: story, savigny, mancini.	995
3.	Il sistema italiano ante legge 218/1995.	996
4.	Il sistema italiano post legge 218/1995.	997

SEZIONE III - FONTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

1.	Il sistema delle fonti del d.i.p.	997
2.	la dimensione nazionale.	997
3.	La dimensione sovranazionale.	999

4. <i>La lex mercatoria.</i>	1000
------------------------------	------

SEZIONE IV - FUNZIONAMENTO DEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

1. La regolamentazione dei rapporti con elementi di estraneità.	1001
2. Il fenomeno del rinvio (o richiamo).	1003

SEZIONE V - STRUTTURA DELLE NORME DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

1. Gli elementi strutturali delle norme di d.i.p.	1008
2. Il problema delle qualificazioni.	1009
3. I criteri di collegamento.	1011

SEZIONE VI - LIMITI ALL'OPERATIVITÀ DEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

1. Premessa.	1013
2. Le norme di applicazione necessaria.	1013
3. L'ordine pubblico internazionale.	1016
4. La condizione di reciprocità.	1019
5. La costituzionalità della norma straniera richiamata.	1020

II. PARTE SPECIALE

SEZIONE I - CAPACITÀ E DIRITTI DELLE PERSONE FISICHE

1. La pregressa normativa in materia di "stato delle persone".	1022
2. La disciplina della cittadinanza.	1022
3. La capacità giuridica delle persone fisiche.	1023
4. La disciplina della commorienza e della scomparsa, assenza e morte presunta.	1024
5. La capacità di agire delle persone fisiche.	1024
6. I diritti della personalità.	1024

SEZIONE II - LE PERSONE GIURIDICHE

1. Lo stato e la capacità delle persone giuridiche.	1025
2. Le società e le procedure di insolvenza.	1025

SEZIONE III - I RAPPORTI DI FAMIGLIA

Premessa.	1027
1. La disciplina del matrimonio.	1027
2. I rapporti tra i coniugi.	1032
3. Separazione personale e scioglimento del matrimonio.	1033
4. La filiazione.	1034
5. Le obbligazioni alimentari nella famiglia.	1036
6. La famiglia di fatto.	1037
7. Le unioni civili.	1037

SEZIONE IV - L'ADOZIONE

- | | | |
|----|---|-------------|
| 1. | L'adozione. | 1040 |
| 2. | L'adozione internazionale. | 1040 |
| 3. | L'adozione in casi particolari e la stepchild adoption. | 1041 |

SEZIONE V - PROTEZIONE DEGLI INCAPACI

- | | | |
|----|-----------------------------------|-------------|
| 1. | La protezione dei minori. | 1042 |
| 2. | La protezione dei maggiori d'età. | 1042 |

SEZIONE VI – SUCCESSIONI

- | | | |
|----|---|-------------|
| 1. | La successione per causa di morte. | 1043 |
| 2. | La successione testamentaria. | 1043 |
| 3. | Successione dello stato. | 1045 |
| 4. | Giurisdizione in materia successoria. | 1045 |
| 5. | La disciplina di cui al regolamento n. 650/2012 | 1045 |

SEZIONE VII - I DIRITTI REALI

- | | | |
|----|---|-------------|
| 1. | Il possesso e i diritti reali. | 1046 |
| 2. | I diritti reali su beni in transito. | 1047 |
| 3. | L'usucapione beni mobili. | 1047 |
| 4. | I diritti su beni immateriali. | 1047 |
| 5. | La forma degli atti che incidono su diritti reali. | 1048 |
| 6. | La pubblicità degli atti relativi ai diritti reali. | 1048 |

SEZIONE VIII – DONAZIONI

- | | | |
|----|------------|-------------|
| 1. | Donazioni. | 1048 |
|----|------------|-------------|

SEZIONE IX - LE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALI

- | | | |
|----|--|-------------|
| 1. | Le obbligazioni contrattuali. | 1049 |
| 2. | La disciplina di alcune peculiari figure contrattuali. | 1052 |
| 3. | Il fenomeno dell'e-commerce. | 1052 |
| 4. | La disciplina del trust. | 1053 |

SEZIONE X - LE OBBLIGAZIONI NON CONTRATTUALI

- | | | |
|----|--|-------------|
| 1. | Le obbligazioni non contrattuali. | 1054 |
| 2. | Le promesse unilaterali. | 1054 |
| 3. | I titoli di credito. | 1055 |
| 4. | La rappresentanza volontaria. | 1055 |
| 5. | Le obbligazioni <i>ex lege</i> . | 1055 |
| 6. | La responsabilità per fatto illecito. | 1056 |
| 7. | La responsabilità extracontrattuale per danno da prodotto. | 1056 |
| 8. | La disciplina europea in materia di obbligazioni non contrattuali. | 1057 |

III. PARTE PROCESSUALE

SEZIONE I - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE INTERNAZIONALE

1. Nozione di diritto processuale civile internazionale. **1067**
2. Rapporti con il diritto internazionale privato. **1068**

SEZIONE II - LA GIURISDIZIONE INTERNAZIONALE DEL GIUDICE ITALIANO

1. La giurisdizione internazionale del giudice italiano. **1068**
2. L'ambito della giurisdizione. **1069**
3. La derogabilità della giurisdizione italiana. **1072**
4. La litispendenza internazionale. **1072**
5. Il momento determinante per la giurisdizione. **1074**
6. L'immunità dalla giurisdizione italiana. **1074**

SEZIONE III - LA DISCIPLINA PROCESSUALE

1. La legge regolatrice del processo. **1075**
2. I mezzi di prova. **1077**

SEZIONE IV - EFFICACIA DELLE DECISIONI GIUDIZIARIE E DEGLI ATTI STRANIERI

1. Il riconoscimento delle sentenze straniere. **1078**
2. Il riconoscimento degli atti stranieri. **1081**
3. Il riconoscimento delle sentenze canoniche di nullità del matrimonio concordatario. **1082**
4. Il riconoscimento delle sentenze arbitrali straniere. **1082**
5. L'arbitrato internazionale. **1083**
6. Gli istituti di matrice europea. **1083**

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

I. IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA: GENESI ED EVOLUZIONE

1. Le tappe del processo di integrazione europea. **1089**

II. GLI AMBITI DI INTERVENTO DELL'UNIONE EUROPEA

1. Premessa: l'assetto delle competenze dell'unione in base al Trattato di Lisbona. **1101**
2. Il principio di attribuzione. **1101**
3. Quadro ricostruttivo delle competenze dell'Unione. **1102**
4. Le competenze esclusive. **1102**
5. Le competenze concorrenti. **1103**
6. Le competenze di sostegno, coordinamento e completamento. **1104**

7.	Le competenze di coordinamento nei settori delle politiche economiche, occupazionali e sociali.	1104
8.	La competenza nel settore della politica estera e di sicurezza comune (PESC).	1104
9.	L'esercizio delle competenze attribuite all'Unione: principi di sussidiarietà e proporzionalità.	1106
10.	La competenza esterna dell'Unione.	1108

III. IL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE

SEZIONE I - L'ASSETTO ISTITUZIONALE

1.	Gli organi dell'Unione: quadro generale.	1109
1.1.	Le istituzioni: classificazione e principi regolatori.	1110
2.	Il Parlamento europeo.	1111
2.1.	Funzioni e poteri.	1112
3.	Il Consiglio europeo.	1113
4.	Il Consiglio dell'Unione.	1115
4.1.	Funzioni e modalità deliberative.	1116
5.	La Commissione europea.	1119
5.1.	Funzioni.	1120
5.2.	Il Presidente della Commissione e l'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.	1121
6.	La Corte di giustizia dell'Unione.	1122
6.1.	La Corte di giustizia.	1123
6.2.	Il tribunale dell'Unione europea.	1125
6.3.	I tribunali specializzati. In particolare, il tribunale della funzione pubblica.	1126
7.	La Banca centrale europea.	1128
8.	La Corte dei Conti.	1128
9.	Altri organi ed organismi dell'Unione.	1129
9.1.	Il Mediatore europeo.	1129
9.2.	Gli organi consultivi: il comitato economico e sociale; il Comitato delle Regioni.	1130
9.3.	La Banca europea per gli investimenti.	1131
9.4.	Le agenzie.	1132
9.5.	Organismi di vigilanza finanziaria.	1133
10.	Il ruolo dei parlamenti nazionali.	1133

SEZIONE II - LE PROCEDURE DECISIONALI

1.	Considerazioni generali.	1134
2.	La procedura legislativa ordinaria.	1136
3.	Le procedure legislative speciali.	1139
4.	Le procedure legislative nel settore relativo allo spazio di sicurezza, libertà e giustizia.	1140
5.	Le procedure non legislative.	1141
5.1.	Le procedure decisionali nel settore della PESC.	1143
6.	La procedura per la conclusione di accordi internazionali.	1144
7.	La procedura per l'instaurazione di una cooperazione rafforzata.	1145

7.1. Procedura per l'instaurazione di una cooperazione strutturata permanente.	1147
--	------

IV. L'ORDINAMENTO GIURIDICO DELL'UNIONE EUROPEA

SEZIONE I - LE FONTI

1. Considerazioni preliminari.	1149
2. I trattati.	1151
3. Le procedure di revisione dei trattati.	1153
3.1. Le modifiche sul piano soggettivo: la procedura di adesione e il recesso dall'Unione.	1154
3.2. La carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: l'art. 6 TUE.	1156
4. I principi generali del diritto.	1157
5. Il diritto internazionale generale e gli accordi internazionali conclusi dall'unione.	1159
6. I regolamenti.	1160
7. Le direttive.	1161
8. Le decisioni.	1162
9. Gli atti non vincolanti dell'unione: raccomandazioni e pareri.	1163
10. Gli atti atipici.	1163
11. L'eliminazione del regime speciale degli atti nel settore della cooperazione di polizia e della cooperazione giudiziaria in materia penale.	1164
12. Gli atti nel settore della PESC.	1164
13. L'adattamento dell'ordinamento italiano al diritto secondario o derivato dell'Unione.	1165
13.1. Il ruolo delle Regioni.	1167

SEZIONE II - I RAPPORTI CON GLI ORDINAMENTI NAZIONALI: L'INCIDENZA DEL DIRITTO DELL'UNIONE

1. Considerazioni introduttive.	1168
2. Il primato del diritto dell'Unione e l'assetto dei rapporti tra l'ordinamento dell'unione e il sistema giuridico interno: tesi a confronto.	1170
2.1. La posizione della corte di giustizia: la concezione c.d. monista.	1170
2.2. Il percorso evolutivo nella giurisprudenza della corte costituzionale: la tesi della separatezza degli ordinamenti giuridici.	1171
3. L'efficacia diretta di una norma dell'Unione.	1174
3.1. L'intensità (variabile) dell'efficacia diretta.	1176
4. L'efficacia indiretta di una norma dell'Unione.	1178
4.1. L'obbligo di interpretazione conforme.	1178
4.2. La responsabilità dello stato nei confronti dei singoli.	1180

V. IL SISTEMA DI TUTELA GIURISDIZIONALE DELL'UNIONE

1. Quadro ricostruttivo.	1182
2. Il ricorso per infrazione.	1185
2.1. Il procedimento.	1186
3. Il ricorso di annullamento.	1188
3.1. Vizi di legittimità.	1190

3.2.	Procedimento ed efficacia della sentenza di accoglimento.	1192
4.	Il ricorso in carenza.	1193
4.1.	Il procedimento.	1196
5.	Il ricorso per il risarcimento dei danni.	1197
6.	Il rinvio pregiudiziale.	1198
6.1.	Nozione di giurisdizione e natura del rinvio.	1200
6.2.	Procedimento e valore della sentenza pregiudiziale.	1204

VI. LE POLITICHE DELL'UNIONE

1.	Le azioni e le politiche dell'unione: quadro ricostruttivo.	1206
2.	Le libertà di circolazione: merci, persone, servizi e capitali.	1206
3.	La libertà di circolazione delle merci.	1207
4.	Libertà di circolazione delle persone.	1208
5.	La libera circolazione di servizi e di capitali.	1210
6.	Lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia.	1211
6.1.	Politiche relative ai controlli alle frontiere, asilo e immigrazione.	1212
6.2.	Cooperazione giudiziaria in materia civile.	1213
6.3.	Cooperazione giudiziaria in materia penale e cooperazione di polizia.	1213
7.	La politica in materia di concorrenza.	1215
8.	Politica economica e monetaria.	1215
8.1.	La politica economica.	1216
8.2.	La politica monetaria.	1218
8.3.	Le tendenze nel sistema attuale.	1219

DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE E SISTEMI FISCALI COMPARATI

I. IL DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE

1.	La fiscalità internazionale.	1223
2.	Le fonti del diritto tributario internazionale.	1223
3.	La consuetudine.	1224
4.	Il diritto pattizio.	1225
4.1.	Le convenzioni contro le doppie imposizioni.	1226
4.2.	L'interpretazione delle convenzioni sulla doppia imposizione.	1227
4.3.	Le convenzioni contro l'evasione, l'elusione e le frodi internazionali.	1228
5.	La <i>soft la</i> .	1228
5.1.	<i>Global Tax Transparency</i> .	1229
5.2.	Il BEPS.	1229

II. IL DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO

1.	Le fonti e i principi del diritto tributario comunitario.	1231
2.	L'unione doganale.	1232
3.	Il principio di non restrizione ai fini fiscali.	1233
4.	Il principio di non discriminazione.	1235

5.	L'armonizzazione fiscale.	1235
6.	Il divieto di aiuti di Stato.	1236
7.	I principi generali del diritto comunitario in rapporto al diritto tributario.	1237

III. IL PROCEDIMENTO E IL PROCESSO TRIBUTARIO NELLE FATTISPECIE INTERNAZIONALI

1.	Le problematiche internazionali e gli strumenti risolutivi nell'ambito del procedimento tributario.	1239
2.	Le controversie fiscali internazionali.	1239

IV. LA NORMATIVA TRIBUTARIA INTERNAZIONALE DI FONTE INTERNA

1.	Le fattispecie transnazionali: i criteri della residenza e della fonte.	1240
2.	L'imposta sul reddito delle persone fisiche.	1240
3.	L'imposta sul reddito delle società.	1243
4.	La normativa antielusiva.	1244
5.	L'imposta sul valore aggiunto.	1246
6.	Gli altri tributi.	1247

SCIENZA DELLE FINANZE

I. SCIENZA DELLE FINANZE E DIRITTO FINANZIARIO

1.	Concetti e distinzioni.	1241
----	-------------------------	------

II. L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA

1.	L'attività finanziaria pubblica: obiettivi ed elementi costitutivi.	1252
2.	I bisogni pubblici.	1252
3.	Servizi Pubblici.	1252
4.	La coazione.	1253
5.	Attività finanziaria pubblica: obiettivi e soggetti.	1253
6.	Teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica.	1253

III. LE TEORIE VOLONTARISTICHE

1.	Emil Sax ed i bisogni collettivi.	1255
2.	Lo scambio volontaristico di De Viti De Marco.	1255
3.	Il principio dell'unanimità di Wicksell.	1255
4.	Il Teorema dell'elettore mediano.	1256

IV. FINANZA CONGIUNTURALE E FINANZA FUNZIONALE. IL PENSIERO KEYNESIANO

1.	La finanza congiunturale.	1257
2.	La finanza funzionale.	1257
3.	Keynes ed il finanziamento della spesa pubblica mediante imposte.	1257
4.	Il teorema di Haavelmo o del bilancio in pareggio.	1258

5.	Le politiche di stabilizzazione.	1258
6.	Programmazione e pianificazione economica: obiettivi e differenze.	1258

V. I LIMITI DELLE POLITICHE FISCALI

1.	Premessa.	1259
2.	Politiche deflazionistiche e politiche espansive: il cd. Stop and Go.	1259
3.	Crowding out.	1259
4.	La curva di Phillips.	1260

VI. L'ECONOMIA DEL BENESSERE

1.	Premessa.	1262
2.	Il puro scambio e la cd. scatola di Edgeworth.	1262
3.	L'efficienza nella produzione e la frontiera delle possibilità produttive.	1263
4.	I due teoremi sottesi all'economia del benessere.	1264
4.1.	Primo teorema dell'economia del benessere.	1264
4.2.	Secondo teorema dell'economia del benessere.	1265
5.	La funzione del benessere sociale.	1265

VII. I FALLIMENTI DEL MERCATO

1.	Premessa.	1267
2.	Beni pubblici.	1267
3.	Le esternalità.	1268
4.	Il monopolio	1268
5.	L'asimmetria informativa.	1269
6.	Il <i>marginal cost pricing</i> e teoria del <i>second best</i> .	1269
7.	I beni meritori.	1270

VIII. LA SPESA PUBBLICA

1.	Definizione e classificazione delle spese pubbliche.	1271
2.	Politiche e sistemi di redistribuzione del reddito nazionale.	1272
3.	L'aumento della spesa pubblica e la Legge di Wagner.	1272

IX. I SETTORI D'INTERVENTO PUBBLICO

1.	Intervento pubblico, sicurezza sociale e previdenza sociale.	1273
2.	Sicurezza sociale: forme di finanziamento.	1273
3.	Sicurezza sociale e sistema pensionistico in Italia.	1273
4.	Gli ammortizzatori sociali: la Legge Fornero e la Legge di Bilancio 2018.	1274
5.	L'assegno familiare.	1275
6.	L'assegno sociale.	1275
7.	Il Servizio Sanitario Nazionale.	1275

X. LE ENTRATE PUBBLICHE

1.	Definizione e classificazione.	1277
2.	Le entrate originarie.	1278
3.	Le entrate derivate.	1278
4.	Finanza straordinaria. Fonti.	1279
5.	Emissione di moneta.	1279
6.	Vendita di beni del patrimonio della Stato.	1279
7.	L'imposta straordinaria.	1280
8.	Emissione di titoli del debito pubblico.	1280
9.	L'estinzione del debito pubblico.	1281
10.	I beni pubblici.	1281

XI. L'INCIDENZA DELLE IMPOSTE ED I SUOI EFFETTI

1.	Definizione.	1283
2.	La traslazione delle imposte.	1283
2.1.	Regime di concorrenza perfetta.	1283
2.2.	Regime di monopolio assoluto.	1284
3.	L'ammortamento delle imposte.	1284
4.	La diffusione delle imposte.	1285
5.	Gli effetti economici delle imposte sul reddito.	1285
5.1.	Elusione.	1285
5.2.	Evasione fiscale.	1285
5.3.	Diffusione.	1286
5.4.	Erosione fiscale.	1286
5.5.	Rimozione positiva o elisione.	1286
5.6.	Rimozione negativa.	1286

XII. CRITERI DISTRIBUTIVI DELLE IMPOSTE

1.	Premessa.	1287
2.	Principio del beneficio.	1287
3.	Principio della capacità contributiva.	1287
4.	Il sistema tributario.	1288
4.1.	Imposta unica.	1288
4.2.	Tributi: imposta, tassa, contributo.	1288
4.3.	Imposte dirette ed imposte indirette.	1288
4.4.	Imposte proporzionali, progressive, regressive.	1289
5.	La pressione tributaria.	1289
6.	La capacità contributiva e il concetto di reddito.	1290

XIII. DECENTRAMENTO FISCALE

1.	Il federalismo fiscale.	1292
2.	I benefici del decentramento fiscale: i diversi modelli economici.	1292
2.1.	Charles Tiebout.	1292
2.2.	Il teorema del decentramento di Oates.	1293
2.3.	Buchanan e la teoria dei club.	1293

3.	La distribuzione delle funzioni tra i diversi livelli di governo.	1294
----	---	------

XIV. IL BILANCIO DELLO STATO

1.	Concetto di bilancio e distinzioni.	1295
2.	Il bilancio dello Stato italiano.	1295
3.	I principi del bilancio dello Stato.	1296
4.	Il ciclo del bilancio. Il principio della programmazione secondo la L. n. 196/2009.	1297
5.	Il Programma di stabilità (PS) ed il Programma Nazionale di riforma (PNR).	1297
6.	DEF: Documento di Economia e Finanza.	1298
6.1.	La Nota di aggiornamento al DEF.	1298
7.	Legge di stabilità e Legge di bilancio: la manovra di finanza pubblica.	1298
7.1.	Legge di stabilità.	1300
7.2.	Legge di Bilancio: il bilancio di previsione annuale e pluriennale.	1300
8.	Entrate e spese dello Stato.	1301
9.	La copertura finanziaria delle leggi.	1302
10.	Il Rendiconto generale dello Stato.	1302
11.	I residui: definizione e distinzione.	1303
11.1.	La modifica alla normativa sui residui passivi: il d.lgs. n. 93/2016 e la legge n. 163/2016.	1303